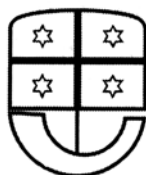


REPUBBLICA ITALIANA



# BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE LIGURIA

Direzione, Amministrazione: Tel. 010 54.851  
 Redazione: Tel. 010 5485663 - 4974 - Fax 010 5485531  
 Abbonamenti e Spedizioni: Tel. 010 5485363

Internet: [www.regione.liguria.it](http://www.regione.liguria.it)  
 E-mail: [abbonati@regione.liguria.it](mailto:abbonati@regione.liguria.it)  
 E-mail: [burl@regione.liguria.it](mailto:burl@regione.liguria.it)

PARTE SECONDA

Genova - Via Fieschi 15

**CONDIZIONI DI VENDITA:** Ogni fascicolo € 3,00. "La vendita è effettuata esclusivamente in Genova presso la Libreria Giuridica-Galleria E. Martino 9."

**CONDIZIONI DI ABBONAMENTO:** Con decorrenza annuale:

Canone globale: € 160,00 - Parte I: € 40,00 - Parte II: € 80,00 - Parte III: € 40,00 - Parte IV: € 35,00 - Sconto alle librerie: 10% - È esclusa la fatturazione. I Supplementi Straordinari (Leggi finanziarie, Ruolo nominativo S.S.n., ...) non sono compresi nei normali canoni di abbonamento, il singolo prezzo viene stabilito dall'Ufficio di Presidenza; degli atti in essi contenuti ne viene data notizia sul corrispondente fascicolo ordinario. Il costo dei fascicoli arretrati è il doppio del prezzo di copertina. I fascicoli esauriti sono prodotti in fotocopia il cui prezzo è di € 0,13 per fasciata. I fascicoli non recapitati devono essere richiesti entro 30 giorni.

**CONDIZIONI DI PUBBLICAZIONE E TARIFFE:** Tutti gli annunci e avvisi dei quali si richiede la pubblicazione sul B.U.R.L. devono essere prodotti in originale, redatti in carta da bollo nei casi previsti dal D.p.r. 26.10.1972 n. 642 e s.m., con allegate due fotocopie, firmati dalla persona responsabile che richiede la pubblicazione, con l'indicazione della qualifica o carica sociale. Il costo della pubblicazione è a carico della Regione quando la pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti regionali - Alle richieste di pubblicazione onerosa deve essere allegata la ricevuta del versamento sul c/c postale dell'importo dovuto, secondo le **TARIFFE** vigenti: diritto fisso di intestazione € 5,00 - Testo € 2,00 per ciascuna linea di scrittura (massimo 65 battute) o frazione, compresa la firma dattiloscritta. Sconto del 10% sui testi anticipati per posta elettronica.

**TERMINI DI PUBBLICAZIONE:** Si pubblica di regola il mercoledì, se coincidente con festività, il primo giorno successivo non festivo. Gli annunci, avvisi e bandi di concorso da pubblicarsi entro i termini stabiliti devono pervenire alla Redazione del B.U.R.L. Via Fieschi 15 - 16121 Genova, entro le ore 12 dei due mercoledì precedenti l'uscita del Bollettino, la scadenza indicata deve essere di almeno 15 giorni dalla data di pubblicazione, pena la mancata pubblicazione.

**CONDIZIONI DI PAGAMENTO:** Il pagamento degli abbonamenti e delle inserzioni deve avvenire esclusivamente mediante versamento sul c/c postale N.00459164 intestato al Bollettino Ufficiale Regione Liguria, Via Fieschi, 15 - 16121 Genova indicando a tergo del certificato di allibramento, la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Poligrafica Ruggiero s.r.l. - Nucleo Industriale Pianodardine AVELLINO

Pubblicazione settimanale - "Poste Italiane S.p.A. - Spedizioni in A.P. - 70% - DBC Avellino - n. 181/2005

## PARTE SECONDA

*Atti di cui all'art. 4 della Legge Regionale 24 Dicembre 2004 n. 32*

### SOMMARIO

#### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.01.2008 N. 18**

**Approvazione modifiche allo Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona 'Opere Sociali N.S. di Misericordia' di Savona.**

**pag. 905**

#### **DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.01.2008 N. 23**

**Rinnovo concessione mineraria per lo sfruttamento di acqua minera-**

- le denominata "Fonte delle anime", nel territorio del Comune di Calizzano (Savona) - art. 32 l.r. n. 33/1977 e s.m. e i.- Richiedente: Acqua Minerale di Calizzano S.p.A.** pag. 906
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.01.2008 N. 28**
- Parere - ex art. 39, 1° comma, della legge regionale 4.9.1997 n. 36 - relativo al progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Mezzanego (GE).** pag. 908
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.01.2008 N. 29**
- Parere vincolante ex art. 97 comma 8 l.r. n. 18/99. Variante al piano di bacino stralcio della Provincia di Imperia relativo all'Ambito n. 7 - Dianese per individuazione degli ambiti normativi delle fasce di inondabilità ex DGR 250/05.** pag. 909
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 18.01.2008 N. 43**
- Sostenibilità ambientale ex art. 33 l.r. 18/99. Modifiche e integrazioni al Piano Provinciale di Gestione dei rifiuti della Provincia di Imperia. Proponente: Provincia di Imperia. Valutazione positiva con prescrizioni.** pag. 911
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 07.01.2008 N. 1**
- Nomina dr.ssa Paola Tomassone quale componente Adunanza Generale del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio e della Sezione per le funzioni dell'Autorità di Bacino regionale.** pag. 913
- DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14.01.2008 N. 3**
- Sostituzione di un componente del Consiglio della Camera di Commercio di Genova.** pag. 914
- DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE 15.01.2008 N. 6**
- Procedura di verifica screening ex l.r. 38/98. Variante n. 2 al Piano particolareggiato, iniziativa pubblica, zona D1 - loc. Canepari - comune di Toirano (SV) comportante variante al PRG. Proponente Comue di Toirano, No VIA con prescrizioni.** pag. 914

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE VALUTAZIONE  
IMPATTO AMBIENTALE 18.01.2008 N. 7**

**Procedura di verifica screening ex l.r. 38/98. SUA relativo alla realizzazione di un insediamento artigianale industriale in loc. Praelle nel Comune di Carrodano (SP). Proponente Comune di Carrodano. No VIA con prescrizioni.**

**pag. 916****DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO TUTELA BIODIVERSITÀ  
20.12.2007 N. 4225**

**DGR 648/07 Azioni a tutela della biodiversità "Monitoraggio della comunità ornitica nelle ZPS e nelle aree liguri a maggiore vocazione avifaunistica e agricola". Impegno euro 60.000,00 sul cap. 2067 del bilancio 2007 a favore Ente Parco Beigua.**

**pag. 917****DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO TUTELA BIODIVERSITÀ  
20.12.2007 N. 4226**

**DGR 648/2007 Azioni a tutela della Biodiversità punto 4 subpunto 1 - "Realizzazione azioni legate al progetto "Il lupo in Liguria" DGR 1328/2006" Impegno di euro 40.000,00 sul capitolo 2067 del bilancio 2007 a favore dell'Ente Parco Antola.**

**pag. 922****DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE  
AGRICOLE 27.12.2007 N. 4269**

**Attuazione DGR n. 1284/2007: approvazione graduatoria Bando. Impegno a favore dell'ATS - Confederazione Italiana Agricoltori, Coldiretti, Confagricoltura, Consorzio Florcoop, Coop. Ortofrutticola. Euro 188.750,00.**

**pag. 924****DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI  
GIURIDICI E LEGISLATIVI 14.01.2008 N. 3**

**"Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo". Approvazione Statuto e riconoscimento personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private.**

**pag. 926****DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI  
GIURIDICI E LEGISLATIVI 03.01.2008 N. 9**

**Approvazione nuovo Statuto della Associazione ex I.P.A.B. "Pubblica Assistenza Croce Bianca" di Monterosso al Mare (Sp).**

**pag. 927**

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO 09.01.2008 N. 51**

**Albo regionale di servizio civile- 2<sup>^</sup> parte - 1 e 2<sup>^</sup> sezione Istituito con Regolamento regionale 17 novembre 2006, n. 3 Iscrizione enti di servizio civile regionale.**

**pag. 928**

**DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE 14.01.2008 N. 59**

**Autorizzazione variante programma coltivazione cava di ardesia denominata "Ciappeotti" nei Comuni di Moconesi e Lorsica (Genova), a favore della ditta Carlo Giuffra Ardesie s.r.l.**

**pag. 929**

**PROVINCIA DI IMPERIA**

**Ditta: Errico Grazia. Domanda per concessione derivazione acqua.**

**pag. 931**

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA 07.01.2008 N. 19**

**Bacino del torrente Nervia (rio Bonda). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Maiano Daniela e Orengo Gianni. Pratica n. 610.**

**pag. 931**

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 17.12.2007 N. 9061**

**Concessione preferenziale per derivazione d'acqua ad uso antincendio da un pozzo ubicato sul mappale 353 Fg. 9 del Comune di Albenga - Sezione Censuaria di Campochiesa - Località Rapalline. Concessionario: Europam S.r.l. - Fascic. 49/05.**

**pag. 931**

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 09.01.2008 N. 29**

**Corso d'acqua Rio Biterno - Località Braia - Comune di Mallare. Domanda intesa ad ottenere la Licenza d'attingimento per derivare una quantità d'acqua di moduli 0,0078 (l/sec. 0,78) ad uso irriguo per n. 10 ore e 46 minuti al giorno (dalle ore 10,00 alle ore 20,46). Richiedente: Sig.ra Piccardi Claudia.**

**pag. 932**

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 10.01.2008 N. 76**

**Rio Ferrari o Lavadore - Località Ravezza - Comune di Celle Ligure - Concessione in sanatoria per la realizzazione di tombinatura con opere di adeguamento idraulico mediante deviazione del Rio e strutturamento dell'area demaniale di risulta della nuova tombinatura, di quella preesistente e dell'ex sedime catastale del rio. Richiedente: Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Savona.**

pag. 932

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 15.01.2008 N. 169**

**Rio Termine e confine tra i Comuni di Savona e Albissola Marina - Autorizzazione temporanea per la realizzazione di attraversamento con tubo gas dn 300 mpb posato nella massicciata del ponte esistente. Richiedente: Società Italiana per il Gas.**

pag. 933

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 15.01.2008 N. 170**

**Rio Quattro Stagioni - Comune di Savona - Autorizzazione temporanea per la realizzazione di attraversamento del rio con elettrodotto BT incavo entro canaletta staffata a manufatto esistente in Via Nizza. Richiedente: Enel Distribuzione S.p.A..**

pag. 933

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 17.01.2008 N. 225**

**Corso d'acqua Torrente Montegrosso - Località Ellera - Comune di Albisola Superiore. Domanda intesa ad ottenere la Concessione in Sanatoria con varianti da apportare per la realizzazione di n. 1 attraversamento con tubazione ad uso potabile Dn 63 mm. Pead in subalveo in sostituzione degli esistenti n. 2 attraversamenti con tubazioni ad uso potabile, rispettivamente Dn 40 e Dn 32 pead, staffate alle putrelle della passerella pedonale esistente. Richiedente: Società Acquedotto di Savona S.p.A..**

pag. 934

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 14.01.2008 N. 140**

**Corso d'acqua Torrente Arroscia in Comune di Albenga Località Acquafredda - Negiaire. Rinnovo dell'autorizzazione temporanea ai**

**fini idraulici per pulizia dell'area demaniale in adiacenza ai terreni contraddistinti al N.C.T. del Comune di Albenga Fg. 17 mappali 6 e 460. Richiedente: Sig.ra Rolando Franca.**

**pag. 935**

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA VALUTAZIONE DEI BENI OGGETTO DI ESPROPRIAZIONE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 21.12.2007 N. 41**

**S.P. n. 34 "Toirano-Balestrino" - Procedura espropriativa relativa ai lavori per l'intervento di adeguamento tecnico e funzionale della sede stradale fra i Comuni di Toirano e Balestrino nel tratto dal Km 0+500 al km 4+500.**

**pag. 935**

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA VALUTAZIONE DEI BENI OGGETTO DI ESPROPRIAZIONE DELLA PROVINCIA DI SAVONA 21.12.2007 N. 42**

**S.P. n. 33 "Dego - Santa Giulia" - Procedura espropriativa relativa ai lavori di rifacimento delle opere di regimazione delle acque - tratti dal km 8+900 bis al km 10+800.**

**pag. 936**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****18.01.2008****N. 18****Approvazione modifiche allo Statuto dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Opere Sociali N.S. di Misericordia" di Savona.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

1. di approvare ai sensi dell'art. 21, comma 4 della l.r. 12/2006, la modifica dell'articolo 13 dello statuto vigente provvedendo alla sua integrale sostituzione, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione dell'A.S.P "Opere Sociali di N.S. di Misericordia" di Savona con il succitato provvedimento n. 67 del 23 ottobre 2007, nel testo come di seguito indicato:

"L'azione di controllo e verifica amministrativo - contabile è svolta da un singolo Revisore designato dalla Regione.

Il Revisore dura in carica tre anni e può essere riconfermato una sola volta.

Il Revisore mediante l'accesso ai documenti contabili ed amministrativi, esercita le seguenti funzioni:

- a) vigila sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione, predisponendo una relazione di accompagnamento al bilancio;
- b) attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze contabili della gestione;
- c) verifica il controllo economico della gestione, formulando rilievi, valutazioni e proposte in funzione del conseguimento di più elevati livelli di efficienza, efficacia ed economicità.

Al Revisore viene data notizia della data, ora e luogo delle sedute del Consiglio di Amministrazione, con indicazione degli argomenti all'ordine del giorno. Esso può intervenire alle sedute con funzioni consultive.

Al Revisore viene corrisposto un compenso stabilito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione."

2) di dare mandato al Presidente della Azienda per l'esecuzione del presente provvedimento;

3) di disporre che la presente deliberazione venga pubblicata per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria;

Si avvisa che avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****18.01.2008****N. 23**

**Rinnovo concessione mineraria per lo sfruttamento di acqua minerale denominata "Fonte delle anime", nel territorio del Comune di Calizzano (Savona) - art. 32 l.r. n. 33/1977 e s.m. e i.- Richiedente: Acqua Minerale di Calizzano S.p.A.**

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il R.D. 29 luglio 1927, n° 1443, recante: "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno";

VISTA la legge regionale 11 agosto 1977, n° 33, recante: "Disciplina delle acque minerali e termali" e successive modificazioni e integrazioni e, in particolare, l'articolo 32;

VISTO il Decreto Ministeriale del 2 agosto 1967, con il quale la concessione mineraria per lo sfruttamento del giacimento di acqua minerale denominata "FONTE DELLE ANIME", sita nel territorio del Comune di Calizzano (Savona), è stata trasferita ed intestata alla Società Acqua Minerale di Calizzano S.p.A.;

VISTA la propria deliberazione n° 4099, in data 11 ottobre 1978, con la quale la predetta concessione mineraria è stata prorogata, a favore della Società Acqua Minerale di Calizzano S.p.A., per la durata di anni trenta a decorrere dal 4 febbraio 1978;

VISTA la propria deliberazione n° 556 del 6 febbraio 1991, con la quale è stato autorizzato l'ampliamento della concessione mineraria, a favore della predetta Società, per una superficie di ettari 147,12, come risulta dal verbale di delimitazione della concessione, redatto in data 19 dicembre 1990, allegato alla predetta deliberazione, agli atti dell'ufficio;

VISTA l'istanza della Società Acqua Minerale di Calizzano S.p.A., con sede in Calizzano (Savona) - pervenuta in data 3 agosto 2007, prot. n° 2874, con la quale la predetta Società ha chiesto il rinnovo della concessione mineraria, per la durata di anni trenta;

EVIDENZIATO che l'istanza è stata pubblicata nei modi di rito senza dar luogo ad opposizioni o reclami;

CONSIDERATO che la Prefettura di Genova, con nota del 19 settembre 2007, ha comunicato, ai sensi del D.P.R. n° 252 del 3 giugno 1998, che a carico della Società richiedente e degli organi di amministrazione non sussistono cause di divieto o di sospensione dei procedimenti previsti dalla normativa antimafia;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza di rinnovo e, in particolare, il programma di coltivazione, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e necessaria, dal quale risulta che la Società Acqua Minerale di Calizzano S.p.A. intende proseguire e migliorare lo sfruttamento della concessione mineraria denominata "FONTE DELLE ANIME", utilizzando le strutture esistenti;

DATO ATTO che il predetto programma appare adeguato alla rilevanza del giacimento minerario e che la Società richiedente si presenta idonea all'attuazione dello stesso;

VISTA la documentazione cartografica agli atti dell'ufficio;

EVIDENZIATO che, dal sopralluogo effettuato in data 18 dicembre 2007 dal personale incaricato, si evince che l'attività produttiva di sfruttamento del giacimento minerario procede regolarmente;



RICHIAMATI i precedenti atti autorizzativi, anche per quanto riguarda la delimitazione dell'area oggetto di concessione;

OSSERVATO che permangono, in capo al richiedente, i presupposti di ordine soggettivo previsti per il rilascio della concessione;

DATO ATTO che è stato regolarmente corrisposto alla Regione il canone dovuto ai sensi della l.r. n° 33/1977, citata;

RITENUTO, pertanto, che sussistono le premesse per accordare il rinnovo richiesto

SU PROPOSTA dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Industria, Commercio, Artigianato, Tutela dei consumatori, Renzo Guccinelli

#### D E L I B E R A

- 1) Di disporre, ai sensi dell'articolo 32, della l.r. n° 33/1977, citata, in considerazione del programma di coltivazione del giacimento minerario, il rinnovo della concessione per lo sfruttamento del giacimento di acqua minerale denominata "FONTE DELLE ANIME", nel Comune di Calizzano (Savona) – già assentita con Decreto Ministeriale del 2 agosto 1967 e rinnovata con D.G.R. n° 4099 dell'11 ottobre 1978, a favore della Società "Acqua Minerale di Calizzano S.p.A.", in persona del legale rappresentante pro-tempore, corrente in Calizzano (Savona), Via Madonna delle Grazie, codice fiscale n° 00112190095, indicata nelle premesse.
- 2) Di disporre, altresì, che tale rinnovo è previsto per la durata di anni trenta, a decorrere dal 4 febbraio 2008, data di scadenza della concessione, per un'area di concessione pari ad ettari 147,12, secondo le planimetrie agli atti dell'ufficio, con annesso stabilimento di imbottigliamento nel Comune di Calizzano (Savona), fermo restando quanto previsto dall'articolo 38 della l.r. n° 33/1977, citata;
- 3) Di stabilire che la Società Acqua Minerale di Calizzano è tenuta:
  - a) a corrispondere alla Regione Liguria la tassa di concessione regionale di euro 1.666,09 (milleseicentosesantasei/09), nonché - a norma dell'art. 23 della l.r. n° 33/1977, citata - il canone annuo anticipato di euro 756,28.= (settecentocinquantasei/28), pari al diritto proporzionale annuo di euro 5,11.= (cinque/11), per ettaro o frazione di esso, come previsto dal decreto dirigenziale n° 175 del 25 gennaio 2005;
  - b) ad eseguire il programma generale di coltivazione, trasmesso ai sensi dell'articolo 16 della l.r. n° 33/1977, citata, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
  - c) ad inviare alla Regione, entro l'ultimo trimestre di ogni anno, il programma dei lavori previsto per l'anno successivo ed il consuntivo dei lavori eseguiti nell'anno di riferimento;
  - d) ad eseguire, ogni sei mesi, alla presenza di un dipendente della Regione, la misura della portata delle singole sorgenti;
  - e) a procedere, almeno ogni cinque anni, su campioni prelevati alla presenza di un dipendente regionale, all'esecuzione delle analisi fisiche, chimico-fisiche, farmacologiche e cliniche, nonché - almeno una volta all'anno - all'effettuazione delle analisi batteriologiche;
  - f) a comunicare periodicamente alla Regione i dati statistici e le informazioni che venissero richieste, nonché a fornire, ai dipendenti regionali incaricati, i mezzi necessari ad ispezionare i luoghi dei lavori;

- g) ad osservare le norme di carattere igienico-sanitario e ad attenersi alle prescrizioni impartite dalla Regione, nel corso dell'esercizio della concessione, per il regolare sfruttamento del giacimento di acqua minerale;
  - h) ad osservare scrupolosamente le vigenti norme in materia mineraria;
  - i) a notificare il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 33/1977 citata, ai proprietari ed ai possessori dei fondi interessati dall'area della concessione mineraria, entro trenta giorni dalla data di consegna del provvedimento stesso;
  - l) a far pervenire alla Regione, entro tre mesi dalla data di consegna della presente deliberazione, copia autenticata della nota certificante l'eseguita trascrizione del predetto atto alla competente conservatoria dei registri immobiliari, in conformità con la previsione dell'art. 21, comma 1 della L.R. n. 33/1977, citata.
- 4) Il presente provvedimento sarà pubblicato, per esteso, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro sessanta giorni dalla data di comunicazione del presente provvedimento ovvero, nel termine di centoventi giorni dalla comunicazione, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per motivi di legittimità.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**18.01.2008**

**N. 28**

**Parere - ex art. 39, 1° comma, della legge regionale 4.9.1997 n. 36 - relativo al progetto preliminare del Piano Urbanistico Comunale del Comune di Mezzanego (GE).**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

DELIBERA

- 1) di esprimere il parere previsto dall'art. 39, comma 1, della legge regionale 4.9.1997 n. 36 e successive modificazioni, nei confronti del progetto preliminare di Piano urbanistico comunale, adottato dal Comune di Mezzanego con deliberazioni consiliari nn. 38, 39, 40, 41 e 42 del 18.12.2006, nei termini di cui all'allegato Voto del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio n. 30 dell'11.12.2007 al quale viene fatto integrale rinvio ad ogni effetto con conseguente sottoposizione ad approvazione regionale, ai sensi dell'art. 69 della legge regionale n. 36/1997, del progetto relativo all'area AS.3 (Fondazione Devoto);
- 2) di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE****18.01.2008****N. 29**

**Parere vincolante ex art. 97 comma 8 l.r.n.18/99. Variante al piano di bacino stralcio della Provincia di Imperia relativo all'Ambito n.7-Dianese per individuazione degli ambiti normativi delle fasce di inondabilità ex DGR 250/05.**

LA GIUNTA REGIONALE

**RICHIAMATI:**

- il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante « Norme in materia ambientale», ed in particolare, la parte terza, recante norme in materia di difesa del suolo, che ha innovato il sistema previgente di pianificazione di bacino, prevedendo al riguardo la soppressione delle Autorità di Bacino ex lege 183/1989, le cui funzioni sono demandate alle Autorità di Bacino Distrettuale, istituite dallo stesso D. Lgs., previa emanazione di un decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che disciplini il trasferimento di funzioni e regolamenti il periodo transitorio;
- il D.Lgs. 8 novembre 2006, n. 284, recante le "Disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", che nelle more della costituzione dei distretti idrografici di cui al Titolo II della parte terza del succitato decreto legislativo e della revisione della relativa disciplina legislativa prevede la proroga della autorità di bacino di cui alla legge 183/89 sino alla data di entrata in vigore del decreto correttivo che, ai sensi dell'art.1,c.6 della l.n.308 del 2004 definisce la relativa disciplina.
- la l.r. 21 giugno 1999 n.18 "Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia", ed, in particolare il Titolo III, capi I e II che definiscono competenze e disciplina delle funzioni in materia di difesa del suolo, ed i seguenti articoli:
  - l'art. 96, commi 2 e 3, che individua, tra gli organi dell'Autorità di bacino di rilievo regionale, il Comitato Istituzionale, costituito dalla Giunta regionale e presieduto dal Presidente della Giunta;
  - l'art. 97, che definisce il procedimento di formazione ed approvazione dei Piani di Bacino anche stralcio, nonché le modalità di aggiornamento dei piani stessi in funzione di modifiche od integrazioni intervenute successivamente, ed in particolare il comma 14 che prevede che gli aggiornamenti dei piani di bacino vigenti debbano seguire la procedura di approvazione ordinaria di cui ai commi 4-13, ed il comma 8, in base al quale la Provincia, esaminate le osservazioni pervenute a seguito dell'adozione, trasmette il Piano al Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale che, sentita la Sezione competente del Comitato Tecnico per il territorio, si esprime con parere vincolante circa la conformità del Piano stesso agli indirizzi, criteri e disposizioni vigenti per la formazione dei Piani di bacino e agli altri Piani e Programmi regionali;
  - la D.G.R. n. 357/2001, ad oggetto "Approvazione dei criteri per la redazione della normativa di attuazione dei Piani di Bacino per la tutela dal rischio idrogeologico e relativi allegati tecnici", con la quale la Giunta Regionale ha approvato, in qualità di Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino di rilievo regionale, i criteri vincolanti per la redazione della normativa di attuazione dei piani di bacino per la tutela dal rischio idrogeologico, congiuntamente alla normativa-tipo quale esempio tecnico di conformità ai criteri stessi;
- la D.G.R. 250/05 ad oggetto "Criteri di definizione degli ambiti normativi relativi alle fasce di inondabilità dei piani di bacino regionali in funzione dei tiranti idrici e delle velocità di scorrimento ad integrazione della D.G.R. 357/01", che, in particolare, al fine di determinare all'interno delle fasce di inondabilità aree a "minor pericolosità relativa", prevede che, sulla base di studi idraulici di dettaglio ed in ragione dell'entità dei massimi tiranti idrici e velocità di scorrimento, possano essere individuati i cosiddetti ambiti normativi delle fasce di inondabilità, denominati AA, BB, B0, ai quali è associato uno specifico regime normativo;
- la DGR 1532/05 ad oggetto "Indirizzi procedurali in merito all'aggiornamento dei piani di bacino

regionali conseguente all'individuazione degli "ambiti normativi delle fasce di inondabilità in funzione di tiranti idrici e velocità di scorrimento" ex D.G.R. 250/05.", che in particolare specifica che l'individuazione, sulla base di studi idraulici di dettaglio, degli ambiti normativi di cui alla DGR 250/05 con l'applicazione del relativo regime normativo, costituisce modifica sostanziale ai piani di bacino vigenti, e pertanto rappresenta una variante al piano vigente da assoggettare alla procedura ordinaria di approvazione cui al comma 14 dell'art. 97;

#### **PREMESSO CHE**

- la Provincia di Imperia, nella sua qualità di organo dell'Autorità di Bacino di rilievo regionale ai sensi dell'art. 96 della l.r. 18/99, ha elaborato una variante del piano di bacino stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico dell'ambito n. 7-Dianese, finalizzata al recepimento di studi idraulici di dettaglio ed alla conseguente individuazione degli ambiti normativi delle fasce di inondabilità ai sensi della DGR 250/05;
- nella seduta del 11/1/2006 la Sezione per le funzioni dell'Autorità di bacino di rilievo regionale del Comitato Tecnico Regionale (di seguito: CTR-AdB) ha espresso l'apporto istruttorio in merito alla variante del piano di bacino come sopra citato;
- la variante del Piano di bacino in oggetto è stata adottata, ai sensi del comma 4 dell'art.97 della l.r.18/99, con Deliberazione del Consiglio Provinciale di Imperia n. 6 del 28/02/06 ed è stata pubblicata, ai sensi del comma 7 dello stesso articolo, affinché chiunque avesse interesse potesse presentare le proprie osservazioni all'Amministrazione provinciale;
- a seguito della fase di osservazioni la Provincia di Imperia, in vista della espressione del parere vincolante previsto dall'art. 97, c.8, della L.R.18/99, ha richiesto al CTR-AdB una valutazione preliminare della rispondenza degli adeguamenti apportati alla variante rispetto all'apporto istruttorio, valutazione contenuta nel contributo istruttorio espresso dal CTR-AdB nella seduta del 5/7/2006;
- la Provincia ha conseguentemente trasmesso gli elaborati definitivi della variante in esame nonché la scheda contenente la risposta alle osservazioni mosse in apporto istruttorio con note n. 0042586/06 e 0048059/06, acquisite dal Servizio Assetto del Territorio rispettivamente in data 23/8/2006 e 28/9/2006;
- il CTR-AdB, nella seduta del 9/11/2006, esaminati degli elaborati trasmessi, ha richiesto, per l'espressione di un parere favorevole, l'acquisizione di alcuni elementi ed integrazioni in merito ad aspetti ritenuti prioritari;
- la Provincia ha trasmesso, con nota prot. n. 0051664 del 3/10/07, acquisita dal Servizio Assetto del Territorio in data 11/10/2007, la revisione della variante in oggetto in esito alla richiesta di integrazioni e chiarimenti di cui sopra, con ulteriori integrazioni trasmesse con nota prot. 0065441 del 13/12/2007;

PRESO ATTO che nella seduta del 19/12/2007, il Comitato Tecnico Regionale -AdB ha espresso, ai sensi del comma 8 dell'art.97 della l.r. n. 18/99, il proprio parere in merito alla conformità della variante di Piano in oggetto, con riferimento agli indirizzi, criteri e disposizioni vigenti per la formazione dei piani di bacino, di cui si prende visione;

CONSIDERATO che nell'ambito del parere sopra ricordato il CTR - AdB:

- ha preso atto degli approfondimenti effettuati e delle conclusioni dei professionisti e della proposta di variante definitiva inoltrata dalla Provincia di Imperia con proprie note n. 0051664/2007 e n. 0065441/07;
- ha ritenuto la variante definitiva trasmessa coerente con i criteri ed indirizzi di cui alla DGR 250/05, nonché ai criteri generali di cui alla DGR 357/01, esprimendosi quindi favorevolmente al prosieguo dell'iter della variante;
- ha rilevato peraltro la necessità di rispettare alcuni elementi in sede di definitiva approvazione della variante per assicurare la conformità ai citati criteri;

RITENUTO pertanto necessario, alla luce delle argomentazioni sopra svolte, che la Giunta Regionale, nella sua qualità di Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino di rilievo regionale, esprima, ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 comma 8 della l.r.18/999, parere favorevole all'ulteriore corso della variante al piano di bacino stralcio dell'ambito Dianese di cui trattasi, a condizione che siano rispettate le precisazioni e prescrizioni indicate dal CTR-AdB nella seduta del 19/12/2007;

RITENUTO altresì necessario ribadire il carattere vincolante del presente parere, che il Comitato Istituzionale è chiamato ad esprimere ai sensi dell'art.97 comma 8 l.r. 18/99, e richiamare l'attenzione sulle responsabilità connesse all'approvazione di una variante di Piano difforme, soprattutto in relazione ad eventi che dovessero verificarsi in zone per le quali fossero effettuate assunzioni diverse;

SU PROPOSTA dell'Assessore all'Ambiente

DELIBERA

per i motivi indicati in premessa:

1. di esprimere, ai sensi e per gli effetti dell'art.97, comma 8 della legge regionale n.18/99, con le motivazioni e precisazioni di cui in premessa, parere favorevole all'ulteriore corso della variante al piano di bacino stralcio per la tutela del rischio idrogeologico dell'ambito n.7- Dianese, adottata dalla Provincia di Imperia con DCP n. 6 del 28/2/2006 e trasmessa nella sua versione definitiva in data 13/12/2007, a condizione che vengano osservati i rilievi e prescrizioni a carattere vincolante formulati dal Comitato Tecnico Regionale, Sezione per le funzioni dell'Autorità di Bacino di rilievo regionale, nella seduta del 19 dicembre 2007, di seguito riportate:
  - a) la carta definitiva degli ambiti normativi della fasce di inondabilità da associare alla disciplina relativa deve essere prodotta quale inviluppo dei risultati per i due idrogrammi esaminati, uno derivante dall'utilizzo dell'idrogramma con la massima portata al colmo, e l'altro con il massimo volume esondante, tenuto conto che tali idrogrammi rappresentano di fatto eventi equiprobabili;
  - b) il campo di velocità interpolata da adottare per la determinazione degli ambiti normativi di cui sopra deve rispettare i valori di velocità calcolati effettivamente nei nodi e nei rami della rete di calcolo, dando atto che, nel caso specifico, in base alle simulazioni effettuate, sia ininfluenza la scelta delle velocità fittizie di riferimento dei blocchi;
  - c) la disciplina di cui all'art. 41-bis della variante di Piano recante "Regime transitorio per le varianti sostanziali" deve essere adeguatamente riformulata in conformità ai criteri dell'Autorità di Bacino regionale vigenti, con particolare riferimento alle previste deroghe applicabili anche a seguito dell'approvazione della variante.
2. di richiedere che copia integrale della variante definitiva, comprensiva degli elaborati modificati in funzione delle prescrizioni di cui sopra, sia trasmessa, almeno 30gg prima della prevista approvazione, alla Sezione per le funzioni dell'Autorità di Bacino del Comitato Tecnico Regionale;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul B.U.R. ai sensi di legge.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria, entro 60 gg, o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

18.01.2008

N. 43

**Sostenibilità ambientale ex art.33 l.r. 18/99. Modifiche e integrazioni al Piano Provinciale di Gestione dei rifiuti della Provincia di Imperia. Proponente: Provincia di Imperia. Valutazione positiva con prescrizioni.**

LA GIUNTA REGIONALE

omissis

## DELIBERA

1. di esprimere pronuncia positiva di sostenibilità ambientale di cui all'art. 33 comma 2 della L.R. n. 18/1999 in merito alle modifiche ed integrazioni al Piano Provinciale dei rifiuti approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 43 del 30 giugno 2003 adottate con la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 78 del 26 ottobre 2007, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
  - A) L'attuazione del Piano dovrà essere rivista secondo il seguente cronoprogramma:
    - entro il 28 febbraio 2008 dovrà essere reso disponibile alla Regione Liguria un rilievo topografico dettagliato, aggiornato al gennaio 2008, delle discariche di Ponticelli e Collette Ozzotto. Il rilievo, unitamente al confronto tra stato autorizzato e lo stato attuale, dovrà essere realizzato sotto il controllo dell'ARPAL e da quest'ultima validato;
    - entro il 30 marzo 2008, il Consiglio Provinciale, sentito l'ATO, dovrà individuare il sito destinato all'ubicazione dell'impianto di trattamento della frazione umida e, conseguentemente, dovrà essere avviata la procedura di acquisizione dell'area. Il sito sarà selezionato tra le aree destinate ad impianti dal piano approvato;
    - la predisposizione e l'approvazione del bando, l'espletamento delle procedure di acquisizione dell'area Colli e l'avvio della gara europea dovranno avvenire entro e non oltre il 30 aprile 2008;
    - entro il 30 maggio 2008 dovrà essere predisposto il progetto per la discarica di servizio e dovranno essere contestualmente avviate le procedure di Valutazione d'Impatto Ambientale e di acquisizione dell'area;
    - entro il 30 maggio 2008 dovranno essere concluse le trattative con Tolone per lo smaltimento delle volumetrie previste nel documento adottato;
    - entro il 1° gennaio 2010 dovrà essere autorizzata allo smaltimento la nuova discarica di servizio;
    - il nuovo impianto di CDR dovrà essere attivato entro il 1° gennaio 2011 e, conseguentemente, la gestione transitoria limitata al periodo 2008 - 2010;
  - B) la raccolta differenziata dovrà essere attuata secondo obiettivi temporali adeguati a quanto previsto dalla normativa nazionale vigente;
  - C) entro il 31 dicembre 2008 dovrà essere fornito alla Regione Liguria un documento contenente: (i) il rendiconto dettagliato dello stato di avanzamento della raccolta differenziata per ciascun comune e frazione merceologica, (2) le previsioni per gli anni successivi, (3) pianificazione di dettaglio della raccolta differenziata in funzione di contesti omogenei (aree urbane, aree turistiche ad alta densità insediativa, aree rurali, centri storici, zone montane, ecc) (iv) linee strategiche per la riduzione dei rifiuti prodotti.
  - D) lo smaltimento dell'indifferenziato nel periodo transitorio dovrà essere prioritariamente attuato presso Tolone e in discariche autorizzate, secondo quanto indicato nel piano. L'ampliamento delle discariche di Collette Ozzotto e Ponticelli per volumetrie non ancora autorizzate potrà essere compatibile a livello pianificatorio solo a seguito della consegna degli elaborati richiesti al punto 1a e a fronte di una motivata assenza di soluzioni alternative;
  - E) il bando di gara europea dovrà contenere precise indicazioni per il compostaggio della frazione umida e i criteri per la scelta della migliore tecnologia, anche in relazione alla sostenibilità ambientale e finanziaria dell'intero ciclo degli RSU;
  - F) dovrà essere abbandonata l'alternativa pianificatoria che prevede il ricorso ad una raccolta separata tra sacco multimateriale e umido anziché la tradizionale raccolta differenziata già avviata dalla Provincia negli ultimi anni;
  - G) il bando di gara europeo dovrà essere preliminarmente sottoposto all'esame della Regione Liguria per una valutazione della sostenibilità ambientale.
2. di stabilire che:

- A) l'eventuale inadempienza a una delle prescrizioni suddette produrrà l'inefficacia della pronuncia regionale di sostenibilità ambientale e di conseguenza il decadere dell'efficacia immediata del Piano, ai sensi dell'art. 33 della l.r. 18/99;
- B) considerata l'inadeguatezza del Piano approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 43 del 30 giugno 2003, il decadere dell'efficacia del Piano oggetto della presente pronuncia e la conseguente assenza di uno strumento di pianificazione di riferimento, comporteranno l'attivazione dei poteri sostitutivi previsti dalla normativa vigente;
- C) la presente deliberazione sarà pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Contro il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso in opposizione, ai sensi dell'art. 18 della legge regionale 30 dicembre 1998 n. 38, entro trenta giorni dalla pubblicazione sul B.U.R.L., fermo restando la possibilità di ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o, alternativamente, di ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL SEGRETARIO  
Mario Martinero

---

---

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**  
**07.01.2008**

**N. 1**

**Nomina dr.ssa Paola Tomassone quale componente Adunanza Generale del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio e della Sezione per le funzioni dell'Autorità di Bacino regionale.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 6 aprile 1999 n. 11 ad oggetto "Riordino degli organi tecnici collegiali operanti in materia di territorio", come modificata dalla legge regionale 1 ottobre 1999 n. 31;

Premesso che con proprio Decreto n. 74 in data 26 settembre 2005, si è provveduto, su conforme designazione della Giunta di cui alla deliberazione n. 951 assunta in data 5 agosto 2005, alla costituzione del suddetto Comitato;

Preso atto che a norma dell'art. 1, comma 4, della L.R. 11/1999, per i pareri sui criteri e i metodi per la pianificazione di Bacino di cui all'art. 2, comma 1), lett. f) della medesima legge, il Comitato in Adunanza Generale è integrato da tre funzionari dello Stato designati uno dal Ministero dei Lavori Pubblici, uno dal Ministero dell'Ambiente e uno dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali;

Preso atto che, a fronte delle richieste di loro designazione il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, con nota del Gabinetto del Ministro del 17.5.2006, aveva indicato il dr. Alfredo Milazzo quale rappresentante effettivo;

Che con D.P.G.R. n. 18 del 6.3.2007 è stato individuato il dr. Alfredo Milazzo, quale componente l'Adunanza Generale del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio e della sezione per le funzioni dell'Autorità di Bacino regionale;

Che il Ministero delle Politiche Agricole alimentari e forestali, con nota del Gabinetto del Ministro n. 9231 del 27.9.2007, ha provveduto alla designazione della dr.ssa Paola Tomassone, vice questore aggiunto forestale, vice Comandante regionale vicario della Liguria, quale rappresentante effettivo in sostituzione del dr. Alfredo Milazzo, assegnato ad altro incarico;

Considerato che a norma dell'articolo 1, comma 5 della citata l.r. n. 11/1999 e s.m. la Giunta Regionale deve provvedere alla designazione degli esperti del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio nelle sue articolazioni in Adunanza Generale, Sezione per la Pianificazione territoriale e urbanistica, Sezione per la Valutazione di impatto ambientale, Sezione per le funzioni dell'Autorità di bacino regionale;

Tenuto conto che a norma dell'articolo 1, comma 6 della ridetta l.r. 11/1999 e s.m. gli esperti componenti dell'Adunanza Generale e delle Sezioni sono di regola individuati nelle medesime persone;

Su conforme proposta del Direttore Generale del Dipartimento Pianificazione Territoriale e del Direttore Generale del Dipartimento Ambiente, competenti per materia;

D E C R E T A

1. Di nominare, per le motivazioni espresse nelle premesse, la dott.ssa Paola Tomassone, quale componente dell'Adunanza Generale del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio e della Sezione per le funzioni dell'Autorità di Bacino regionale;
2. Il presente decreto sarà pubblicato per esteso sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
Claudio Burlando

---

---

**DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**  
**14.01.2008** **N. 3**

**Sostituzione di un componente del Consiglio della Camera di Commercio di Genova.**

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

omissis

D E C R E T A

per i motivi in premessa indicati:

- il Dott. Antonio Ornano nato a La Spezia il 9 settembre 1972, è nominato componente del Consiglio Camerale di Genova per il Settore Commercio, in rappresentanza dell'Ascom Confcommercio Genova e Confesercenti Genova, in sostituzione del Dott. Maurizio Caviglia, che ha rassegnato le dimissioni.

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE  
Claudio Burlando

---

---

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE VALUTAZIONE**  
**IMPATTO AMBIENTALE**  
**15.01.2008** **N. 6**

**Procedura di verifica screening ex l.r. 38/98. Variante n. 2 al Piano particolareggiato, iniziativa pubblica, zona D1 - loc. Canepari - comune di Toirano (SV) comportante variante al PRG. Proponente Comune di Toirano, No VIA con prescrizioni.**

IL DIRETTORE GENERALE



omissis

DECRETA

per quanto illustrato in premessa

1. che la variante n. 2 al Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica relativo alla zona D1 in località Canepari comportante variante connessa al PRG, non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.10 della l.r. 38/1998, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:
  - a. le prescrizioni già impartite con la DGR 394 del 4 aprile 2003;
  - b. contestualmente alla progettazione definitiva dell'ambito B dovrà essere predisposto il progetto definitivo del sistema di regimazione delle acque per l'intera area oggetto del Piano, corredato di apposite indagini idrogeologiche ed idrauliche che dimostrino che lo stesso è in grado di garantire un'infiltrazione delle acque nel suolo non inferiore al 40% di quanto ante-operam;
  - c. dovrà essere garantita l'assenza di interazioni tra le opere in progetto e le acque sotterranee; a tal fine, preliminarmente alla progettazione definitiva dell'ambito B, dovrà essere definito puntualmente lo studio delle interazioni del progetto con le acque sotterranee, comprendente l'installazione di un sistema di monitoraggio da concordare con il Settore VIA;
  - d. l'autorizzazione al riutilizzo delle terre di scavo nell'ambito del cantiere potrà essere rilasciato solo a seguito della presentazione al Settore VIA della regione Liguria dei risultati di apposite indagini ambientali ai sensi della DGR 878/06. Dette indagini, da concordare con il Settore VIA, potranno essere programmate e realizzate anche per ciascun singolo ambito d'intervento, e dovranno essere successive alla completa asportazione di eventuale materiale depositato in sito.
  - e. al termine dei lavori dovranno essere trasmesse alla Regione Liguria Settore VIA: (i) una completa documentazione fotografica, anche in formato digitale, delle fasi realizzative dei lavori, dello stato dei luoghi a seguito dell'intervento e delle fasi di affermazione della vegetazione a seguito delle opere di recupero, mitigazione e compensazione ambientale; (ii) il collaudo delle opere di regimazione delle acque superficiali a firma di tecnico abilitato; (iii) la relazione geologica di fine lavori a firma di tecnico abilitato.
2. che:
  - a. deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di Savona della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98;
  - b. l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata al Settore V.I.A. entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
  - c. il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta positiva verifica da parte del Settore V.I.A. dell'ottemperanza alle suddette prescrizioni;
3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Gabriella Minervini

**DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE SETTORE VALUTAZIONE  
IMPATTO AMBIENTALE**

**18.01.2008****N. 7**

**Procedura di verifica screening ex l.r. 38/98. SUA relativo alla realizzazione di un insediamento artigianale industriale in loc. Praelle nel Comune di Carrodano (SP). Proponente Comune di Carrodano. No VIA con prescrizioni.**

IL DIRETTORE GENERALE

omissis

DECRETA

per quanto illustrato in premessa

1. che lo Strumento Urbanistico Attuativo presentato dal Comune di Carrodano (SP) volto alla realizzazione di insediamenti artigianali siti nel territorio comunale in località Praelle, non debba essere assoggettato a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 10 della l.r. 38/1998, a condizione che siano rispettate le seguenti prescrizioni:
  - a) Tutto il materiale di scavo dovrà essere riutilizzato per le opere previste nello SUA;
  - b) Dovrà essere accantonato ed in seguito utilizzato nella sistemazione finale delle aree a verde il terreno superficiale asportato durante le operazioni di scortico e scavo. Analogamente dovranno essere accuratamente accantonati, e utilizzati nella sistemazione del verde, eventuali esemplari arborei e arbustivi di pregio e/o in buono stato che verranno inevitabilmente asportati durante le operazioni di scortico e scavo;
  - c) Dovrà essere previsto ed inserito negli elaborati di SUA un tracciato pedonale che garantisca la continuità tra il tratto iniziale del percorso storico (immediatamente oltre il ponte medievale) e il tracciato che si sviluppa oltre il rio Praelle, con particolare attenzione alla tipologia costruttiva e ai materiali da utilizzarsi. Il transito sul ponte dovrà essere solo pedonale;
  - d) Il capannone A dovrà essere sensibilmente arretrato rispetto al T. Malacqua e dovranno essere significativamente ridotte le dimensioni dello stesso e del relativo piazzale, prevedendo inoltre la messa a dimora di una consistente barriera vegetale a mascheramento dello stesso;
  - e) Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti possibili al fine di minimizzare gli impatti derivanti dalla necessità di far attraversare il Torrente Malacqua da parte di alcune utenze in corrispondenza del ponte medievale;
  - f) Le acque di dilavamento delle strade e dei piazzali di manovra dovranno essere sottoposte a un idoneo trattamento in loco prima dello scarico nel Torrente Malacqua. La soluzione progettuale dovrà essere valutata da parte della Provincia in sede di autorizzazione;
  - g) In fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le cautele volte al contenimento del disturbo acustico, della dispersione di polveri, dell'immissione di scarichi inquinanti in atmosfera e delle interferenze con il traffico della zona;
  - h) Le N. T. di A. dello SUA dovranno essere adeguate a quanto previsto dalla normativa attualmente vigente e alle soluzioni contenute nel progetto in riferimento al contenimento dei consumi energetici;
  - i) Le N. T. d. A. dello SUA dovranno recepire i limiti di emissione dichiarati nella relazione acustica previsionale fornita;
  - j) Dovrà essere prevista una risagomatura del tratto del Rio Praelle immediatamente a monte dell'attraversamento, preferibilmente abbinata a tecniche di ingegneria naturalistica, in modo da garantire la sufficienza idraulica del rio, da definirsi nell'ambito delle verifiche idrauliche di dettaglio delle successive fasi di progettazione. Inoltre le ridotte dimensioni dell'attraversamento e la presenza di fitta vegetazione nel bacino dello stesso rio, rendono necessari accorgimen-

- ti progettuali per trattenere il materiale flottante ed impedire l'ostruzione del finsider;
- k) Le superfici impermeabilizzate dovranno essere ridotte al minimo indispensabile, fatte salve diverse esigenze legate a particolari tipologie di attività che si insedieranno nell'area;
  - l) Al termine dei lavori dovrà essere trasmessa alla Regione Liguria Settore VIA una completa documentazione fotografica, anche in formato digitale, delle fasi realizzative dei lavori, dello stato dei luoghi a seguito dell'intervento e delle fasi di affermazione della vegetazione a seguito delle opere di recupero, mitigazione e compensazione ambientale.
2. di dare atto che:
- a) deve essere data comunicazione al Dipartimento Provinciale ARPAL di La Spezia della data di avvio della realizzazione delle opere previste, ai fini dell'espletamento delle funzioni di controllo e di verifica di cui all'art.14 della l.r. 38/98;
  - b) l'accettazione delle prescrizioni di cui sopra da parte del soggetto proponente dovrà essere inoltrata all'Ufficio V.I.A. entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente atto sul B.U.R.L.;
  - c) la documentazione di cui al precedente punto 1. lettere c), d) e), h), i) e j) dovrà essere inviata al settore V.I.A. successivamente all'accettazione di cui sopra. La documentazione sarà verificata dall'Ufficio entro il termine di 30 giorni decorrente dal ricevimento degli atti, trascorso il quale si intende resa la verifica in senso positivo;
  - d) il presente provvedimento acquisterà efficacia soltanto ad avvenuta accettazione delle prescrizioni di cui al punto 1. ed ottemperanza sostanziale di quelle di cui alla lettera precedente da parte del soggetto proponente;
3. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul B.U.R.L..

Avverso il presente provvedimento può essere inoltrato ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Liguria entro 60 giorni o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione.

IL DIRETTORE GENERALE  
Gabriella Minervini

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO TUTELA BIODIVERSITÀ**  
**20.12.2007** **N. 4225**

**DGR 648/07 Azioni a tutela della biodiversità "Monitoraggio della comunità ornitica nelle ZPS e nelle aree liguri a maggiore vocazionalità avifaunistica e agricola". Impegno euro 60.000,00 sul cap. 2067 del bilancio 2007 a favore Ente Parco Beigua.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, di

1. ammettere a finanziamento la richiesta di contributo pervenuta dall'Ente Parco del Beigua pari a Euro 60.000,00 inerente la realizzazione di "Monitoraggio della comunità ornitica nelle ZPS e nelle aree liguri di maggior vocazionalità avifaunistica e agricola, a valere sul capitolo 2067 del bilancio 2007, che presenta la necessaria disponibilità;
2. approvare il programma di lavoro relativo alla realizzazione del sub punto 3) - punto 4 "Azioni

a tutela della biodiversità” della DGR 648/2007, come riportato in allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, disponendo altresì che per l’attuazione del suddetto programma di lavoro, l’Ente Parco Beigua agisca in raccordo oltre che con l’Ufficio Tutela della Biodiversità anche con l’Osservatorio regionale della Biodiversità, la Lipu e con l’Ente Parco Alpi Liguri

3. autorizzare la spesa complessiva di euro 60.000,00 e di impegnare tale somma, ai sensi del combinato disposto dall’art.79 della l.r. n.42/1977 e dell’art.86, comma 5, della l.r. n. 15/2002, sul capitolo 2067 “Trasferimenti a Enti delle Amministrazioni locali di fondi per interventi in materia ambientale corrispondente al 20% del gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi al netto della quota spettante alle province” del bilancio 2007, che presenta la necessaria disponibilità, per la realizzazione del programma in allegato, a favore dell’Ente Parco Beigua - Via Marconi 165, 16011 Arenzano - GE ( C.F. 92057740091);
4. disporre che la liquidazione ai sensi dell’art. 83 della L.R. 42/1977, avverrà come di seguito indicato:
  - 50 % a seguito della dichiarazione di inizio delle attività, nomina del responsabile del procedimento
  - restante 50% a conclusione dell’intervento a seguito di rendicontazione totale delle spese sostenute, presentazione di relazione finale dettagliata sulla realizzazione del progetto ed analisi ed elaborazione dei risultati ottenuti, nonché la fornitura di tutti gli studi e materiali tecnico - scientifici realizzati, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico, nei formati concordati con l’Ufficio Tutela della Biodiversità;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto e relativi allegati ai sensi di legge;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giudiziale al T.A.R. Liguria entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Vincenzo D’Auria

(segue allegato)

### **Allegato**

#### **PROGRAMMA DI LAVORO 2007 - 2008 PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO DELLA COMUNITÀ ORNITICA NELLE ZPS E NELLE AREE LIGURI DI MAGGIORE VOCAZIONALITÀ AVIFAUNISTICA E/O AGRICOLA.**

##### **Premessa**

L’importanza della conservazione delle specie ornitiche è ormai riconosciuta sia a livello nazionale che internazionale (L. 503/81, L. 42/83, L. 157/1992, DPR 357/1997).

Negli ultimi anni si è poi sempre più affermata la necessità di svolgere attività di controllo con cui verificare lo “stato di salute” di specie ed habitat meritevoli di tutela e potenzialmente minacciati da un’ampia gamma di fattori limitanti, sia di origine umana che naturali. Tale fine è perseguibile attuando attività di monitoraggio, le quali permettono di documentare lo stato di popolazioni e specie, fornendo quindi i primi strumenti cognitivi per identificare difficoltà, collegarle a fattori ad impatto negativo e, ove possibile, impostare iniziative di rimedio. Gli studi volti al monitoraggio dell’avifauna, individuata quale migliore indicatore di biodiversità ed integrità degli ecosistemi, possono quindi servire a proteggere, gestire, regolare ed eventualmente sfruttare queste risorse.

È quindi in questo contesto che il sesto programma di azione europeo “Ambiente 2010: il nostro futuro, la nostra scelta”, individua nell’uso razionale delle risorse ambientali e nella salvaguardia degli eco-

sistemi, integrati con obiettivi socio-economici, i presupposti essenziali dello sviluppo sostenibile.

Grazie ai dati raccolti attraverso il progetto MITO2000, relativo al monitoraggio degli uccelli nidificanti in Italia, sono state rilevate informazioni importanti sulla distribuzione di 103 specie comuni. Dalle indicazioni finora raccolte, quasi un terzo delle 72 specie target mostra un calo significativo, seguendo le stesse dinamiche che sono in atto già da tempo a livello continentale. I dati sono preoccupanti: il 40% delle specie degli ambienti agricoli – sulle 28 finora esaminate - è in declino evidente, con una percentuale di diminuzione di circa il 5% all'anno. Tra le specie legate a questi ambienti risultano maggiormente a rischio: rondine, cardellino, allodola, saltimpalo, beccamoschino e fanello. Ciò ben evidenzia come le pratiche e le politiche agricole portate avanti finora non siano quindi sostenibili, a causa dell'intensificazione della produzione, dell'uso di prodotti chimici e dell'abbandono delle attività agricole nelle aree svantaggiate come le montagne.

Emerge quindi chiaramente come gli uccelli possano rappresentare un termometro per lo stato di salute dell'ambiente agricolo. Proprio per questo motivo la Commissione Europea ha recentemente elaborato il cosiddetto "Bird farmland index", un indice di biodiversità e di qualità della vita che misura lo stato e gli andamenti delle popolazioni di uccelli che vivono nelle aree agricole.

Stante la necessità di conseguire dati aggiornati, funzionali ad ottenere un soddisfacente stato delle conoscenze avifaunistiche finalizzate alla gestione della Rete Natura 2000 (Zone di Protezione Speciale - ZPS e Siti di Importanza Comunitaria - SIC), si deve riconoscere che il livello cognitivo raggiunto solo in pochi casi si può definire sufficiente e adeguato. È quindi indispensabile acquisire tutta una serie di elementi conoscitivi e/o mantenere il loro continuo aggiornamento annuale tramite rilievi atti a monitorare le effettive presenze, sia qualitative che quantitative, effettuando monitoraggi condotti su base pluriennale con metodologie e protocolli standardizzati (indispensabili per la ripetibilità ed il confronto con altri studi).

Il seguente programma di lavoro è quindi finalizzato alla messa a punto di un sistema di monitoraggio delle specie avifaunistiche della Regione Liguria, necessario e previsto dalla Dir. 79/409/CEE e 92/43/CEE e che sia anche valido per l'approfondimento del calcolo del "Bird farmland index" individuato dalla commissione europea quale indicatore delle ricadute del PSR 2007 – 2013.

### **Descrizione generale e risultati attesi**

**Obiettivo:** realizzare il monitoraggio della comunità ornitica nelle ZPS e nelle aree liguri di maggiore vocazionalità avifaunistica e/o agricola, sviluppando nel contempo procedure atte ad eliminare o ridurre l'effetto del rilevatore e delle caratteristiche dell'unità territoriale di campionamento sulla contattabilità delle singole specie attraverso metodologie e protocolli standardizzati. I dati ottenuti dovranno essere utili al calcolo del "Bird farmland index", individuato dalla commissione europea quale indicatore delle ricadute del PSR 2007 – 2013.

**Risultati attesi:** evidenziare il trend delle specie target ed eventuali variazioni nella struttura dell'ornitocenosi attraverso l'attuazione di un sistema integrato di censimenti dell'avifauna che, con metodiche contraddistinte da elevata standardizzazione, permetta, sia di documentare lo stato attuale, sia di confrontare serie temporali. Al fine di raggiungere l'obiettivo prefissato si ritiene utile adottare dunque il modello di monitoraggio avifaunistico già attuato nella ZPS Beigua – Turchino e nel connesso Parco Naturale Regionale del Beigua a partire dall'anno 2006, in quanto tale modello permette di caratterizzare la comunità ornitica nidificante, raccogliendo dati utili al calcolo del "Bird farmland index", ma anche di monitorare le specie avifaunistiche tutelate dalla Direttiva "Uccelli" e quelle rare, importanti dal punto di vista scientifico ovvero di interesse conservazionistico e gestionale locale, presenti nell'area di studio.

La scelta delle metodiche da attuare dunque deve rispondere a due necessità principali: elevata ripetibilità e confrontabilità dei rilevamenti e, nello stesso tempo, comportare un impegno economico compatibile con la prosecuzione delle attività sul lungo periodo. Le azioni previste per l'acquisizione delle informazioni si possono quindi suddividere in: caratterizzazione e monitoraggio della comunità ornitica nidificante e monitoraggio di specie target in aree campione, come di seguito dettagliato.

**Area di studio:** le sette ZPS attualmente individuate sul territorio della Regione Liguria (IT1331578: Beigua – Turchino; IT315481: Ceppo Tomena; IT313776: Piancavallo; IT314677: Saccarello – Garlanda; IT314678: Sciorella; IT315380: Testa d'Alpe; IT314679: Toraggio – Gerbonte), e altre aree di rilevante interesse avifaunistico e/o agricolo da concordarsi in fase attuativa del progetto con l'Ufficio Tutela della Biodiversità, l'Osservatorio regionale della biodiversità, la Lipu e il Parco delle Alpi Liguri .

**Durata:** il programma di lavoro si articola nel periodo 2007-2008

**METODOLOGIA:** le seguente metodologia è da ritenersi quale traccia che sarà meglio definita e puntualizzata grazie al raccordo in corso d'opera che dovrà essere promosso dal Parco del Beigua con l'Osservatorio regionale della Biodiversità, il Parco delle Alpi Liguri e la LIPU, oltre che dell'ufficio Tutela della Biodiversità regionale, rispetto alle inerenti attività poste in essere.

**AZIONE 1: CARATTERIZZAZIONE E MONITORAGGIO DELLA COMUNITÀ ORNITICA NIDIFICANTE.**

Per effettuare la caratterizzazione ed il monitoraggio della comunità ornitica nidificante la tecnica di rilevamento a cui si fa riferimento è quella dei punti di ascolto senza limiti di distanza (Blondel et al., 2000), distinguendo tra gli uccelli visti e sentiti entro un raggio di 100 metri e oltre tale raggio, in modo da poter correlare con precisione i dati dei censimenti ai dati ambientali, ed adottando una durata del rilevamento di 10 minuti (Fornasari et al., 2002). I rilevamenti dovranno essere eseguiti indicativamente dal 20 maggio al 10 luglio, compatibilmente con l'inizio della stagione riproduttiva in base alle condizioni locali (latitudine, quota delle stazioni), nelle fasce orarie comprese dall'alba alle 11.00 e dalle 18.00 al tramonto, e dovranno essere eseguiti almeno una volta per stagione. Considerando le dimensioni delle aree oggetto di studio e l'orografia del territorio indagato si ritiene opportuno adattare alle necessità specifiche la metodica adottata nell'ambito del progetto MITO2000 (Fornasari et al. 2002), prevedendo che il rilevatore possa distribuire uniformemente i punti d'ascolto, eventualmente lungo percorsi preesistenti quali sentieri e strade, ad una distanza minima di 500 metri l'uno dall'altro.

Indicativamente si prevede che, in una giornata di rilevamento, possano essere effettuati 10-15 punti d'ascolto, e che lo sforzo di campionamento, in base all'estensione ed alle caratteristiche delle aree indagate, potrebbe essere così ripartito:

Denominazione area	Codice	Superficie (ha)	Giornate di rilevamento
ZPS Beigua - Turchino	IT1331578	9952	15
ZPS Ceppo Tomena	IT315481	2070	4
ZPS Piancavallo	IT313776	1108	2
ZPS Saccarello - Garlenda	IT314677	986	2
ZPS Sciorella	IT314678	1472	3
ZPS Testa d'Alpe	IT315380	1544	3
ZPS Toraggio - Gerbonte	IT314679	2483	4
Altre aree di elevata vocazione avifaunistica e/o agricola			27
<b>Giornate di rilevamento complessive:</b>			<b>60</b>

Analizzando i dati raccolti si dovranno quindi calcolare, oltre al "Bird farmland index", per il quale il Parco del Beigua dovrà operare in sinergia con le attività avviate dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali in merito, anche i principali indici di comunità quali (Farina, 2001):

- Ricchezza specifica (n° di specie contattate): che esprime la ricchezza del popolamento e quindi anche la sua complessità strutturale;
- Rapporto tra il numero di specie non-Passeriformi e numero di Passeriformi (nP/P): indice dello stadio evolutivo dell'ecosistema, in quanto più alto è il valore, maggiore sarà il suo livello di maturità.
- Indici di frequenza (EFP: campionamento frequenziale progressivo);
- Indici di abbondanza (indici di abbondanza relativa, indici puntuali di abbondanza);
- Indice di dominanza ( $p_i$  = abbondanza relativa della i-esima specie): Dove  $p_i$  corrisponde all'importanza relativa di ciascuna specie nel popolamento considerato (Turcek, 1956; Purroy, 1975).
- Indice di diversità secondo Shannon & Weaver ( $H' = -\sum P_i \ln P_i$ ): indice utilizzato per descrivere la "diversità" di una comunità ornitica e procedere al confronto tra differenti aree o tipologie ambientali. Il valore dell'indice è 0 per un popolamento composto da una sola specie e aumenta quanto più la comunità è complessa.

- > Equipartizione ( $J' = H'/H'$  max, dove  $H' \text{ max} = \log S$ , secondo Pielou, 1996): questo indice misura la distribuzione delle abbondanze delle diverse specie. Nel caso in cui le specie siano presenti con la stessa abbondanza l'equipartizione è pari ad 1.
- > Stime di densità (n° di individui per unità di superficie).

#### **AZIONE 2: MONITORAGGIO DI SPECIE TARGET.**

Al fine di monitorare specie target di rilevante interesse conservazionistico, si ritiene utile, anche in funzione della notevole quantità di dati disponibili, che dimostrano la rilevante importanza naturalistica e conservazionistica, di individuare per l'espletamento di tutte le azioni sottoindicate la ZPS IT1331578 Beigua - Turchino, in gran parte sovrapposta e inclusa nel più vasto SIC IT1331402 Beigua - Monte Dente - Gargassa - Pavaglione per la quale esiste una notevole quantità di dati pregressi che permetterebbero di evidenziare, già nei primi anni di attuazione del progetto, i trend delle popolazioni in esame.

Per l'espletamento di questo obiettivo si prevedono le seguenti azioni:

Azione 2.1: Censimento delle coppie nidificanti di Falco pecchiaiolo, Biancone, Astore, Aquila reale, Pellegrino, Gufo reale e Picchio nero con ottenimento del numero di coppie nidificanti e dei principali parametri riproduttivi.

Azione 2.2: Censimento al canto dei maschi territoriali di Succiacapre con ottenimento del numero di maschi in canto e densità degli stessi. L'attività verrebbe svolta durante la stagione riproduttiva (indicativamente da fine maggio a luglio).

Azione 2.3: Rilevamenti mirati al monitoraggio di Pernice rossa, Calandrella, Calandro, Tottavilla, Codirossone, Magnanina, Cincia dal ciuffo, Averla piccola ed Ortolano da attuarsi mediante l'esecuzione, tra aprile ed inizio luglio, di transetti lineari con stima delle distanze secondo quanto proposto da Buckland et al. (1993). L'applicazione sull'intera area di studio di tale metodo permetterebbe di definire, oltre al numero di coppie contattate, un indice chilometrico di abbondanza e la densità delle popolazioni censite (calcolata mediante software DISTANCE, Thomas et al. 1998).

Azione 2.4: Censimento della popolazione di Merlo acquaiolo e mappaggio dei territori in aree campione con ottenimento del numero di coppie nidificanti e dei principali parametri riproduttivi.

Azione 2.5: Monitoraggio delle popolazioni in transito di rapaci diurni e Ciconiformi svolto in forma standardizzata mediante la copertura continua del periodo individuato, consistente in sedute di osservazione di otto ore giornaliere, nell'ambito di finestre temporali centrate o contigue alle date medie di massimo passaggio delle specie target. Il metodo, già attuato nella ZPS "Beigua-Turchino" è conforme ai programmi di conteggio dei rapaci in migrazione nei colli di bottiglia indicati da Brambilla et al. (2001) per i monitoraggi dell'avifauna italiana, e rappresenta un metodo efficiente per stimarne le popolazioni (Kerlinger, 1989). Il conteggio è da ripetersi su analoghe basi e protocolli d'osservazione standardizzati per mantenerne l'integrità scientifica, cioè la ripetibilità o il confronto con altri studi.

I risultati ottenibili sarebbero rappresentati da: numero di individui osservati, indice di transito orario, fenologia temporale, fenologia per classi di età, definizione di rotte migratorie e flussi di transito nell'area di studio.

Azione 2.6: Attivazione, durante le migrazioni primaverile ed autunnale, di una stazione di cattura ed inanellamento a scopo scientifico presso il "Centro Ornitologico e di Educazione Ambientale" sito in località Vaccà (Arenzano GE). Tale azione, mirata principalmente alle specie appartenenti all'Ordine dei Passeriformi, permetterebbe di ottenere come risultati: numero di individui catturati, indice di cattura specifico, fenologia temporale delle specie e, sul lungo periodo, la definizione delle rotte migratorie interessanti l'area di studio. Tutte le attività di inanellamento verrebbero condotte in maniera standardizzata, nel rispetto della L.157/92 e suoi recepimenti regionali, secondo le specifiche dell'Istituto Nazionale per la Fauna Selvatica riportate nel Manuale per l'inanellamento degli uccelli a scopo di studio (Bardi et al. 1983) e nel Regolamento per lo svolgimento dell'attività di inanellamento a scopo scientifico (1999), nonché dei Regolamenti propri dell'area di studio.

Per quanto attiene la realizzazione delle azioni 2.2. e 2.3, si prevede inoltre che l'ambito di competenza sia, oltre alla suddetta area della IT1331578 Beigua - Turchino, anche ulteriori aree di particolare interesse (almeno una area per ciascuna delle restanti province), la cui puntuale individuazione sarà concordata con l'Osservatorio Regionale della Biodiversità, il Parco delle Alpi Liguri, la Lipu e l'ufficio Tutela della Biodiversità regionale, in considerazione della stretta relazione che intercorre tra la presenza delle specie target e il governo agrosilvo pastorale del territorio.

### **PRODOTTI ATTESI**

Al termine delle attività di campo tutti i dati raccolti saranno georeferenziati ed archiviati su supporto informatico ed inseriti nel Sistema Informativo regionale della Biodiversità; dall'analisi dei dati raccolti verrà prodotta una relazione tecnica concernente la caratterizzazione e lo stato di conservazione dell'ornitofauna presente nell'area di studio secondo quanto esposto nel capitolo 'Metodi e risultati ottenibili', ponendo particolare attenzione all'analisi del "Bird farmland index". Tutti i dati raccolti ed elaborati sono di esclusiva proprietà della Regione Liguria e possono essere utilizzati per soli scopi scientifici e/o gestionali, previo rilascio di specifica autorizzazione dell'ufficio regionale competente e citando comunque la Regione Liguria Assessorato Ambiente quale fonte di provenienza.

---

---

## **DECRETO DEL DIRIGENTE UFFICIO TUTELA BIODIVERSITÀ**

**20.12.2007**

**N. 4226**

**DGR 648/2007 Azioni a tutela della Biodiversità punto 4 subpunto 1 - "Realizzazione azioni legate al progetto "Il lupo in Liguria" DGR 1328/2006" Impegno di euro 40.000,00 sul capitolo 2067 del bilancio 2007 a favore dell'Ente Parco Antola.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

per i motivi indicati in premessa, di

1. approvare il programma di lavoro di massima 2008 - 2009 relativo alla realizzazione del sub punto 1) - punto 4 "Azioni a tutela della biodiversità" della DGR 648/2007, come riportato in allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto del progetto "Il lupo in Liguria", in sintonia con quanto già previsto con DGR 1328/2006, stabilendo altresì che tale programma è passibile di modifiche derivanti dalla puntuale definizione delle attività individuate congiuntamente dall'Ufficio Tutela della Biodiversità, Servizio Parchi e Aree Protette regionale e Parco Antola;
2. di impegnare la spesa complessiva di 40.000,00, ai sensi del combinato disposto dall'art.79 della l.r. n.42/1977 e dell'art.86, comma 5, della l.r. n.15/2002, sul capitolo 2067 "Trasferimenti a Enti delle Amministrazioni locali di fondi per interventi in materia ambientale corrispondente al 20% del gettito del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi al netto della quota spettante alle province" del bilancio 2007, che presenta la necessaria disponibilità, per la realizzazione del programma in allegato, a favore dell'Ente Parco Parco Antola, C.F. 95045610102 ;
3. disporre che la liquidazione ai sensi dell'art. 83 della L.R. 42/1977, avverrà come di seguito indicato:
  - 50 % a inizio attività, contestualmente alla liquidazione del saldo della prima fase del progetto di cui alla DGR 1328/2006 e alla presentazione del programma di dettaglio 2008/2009;
  - restante 50% a conclusione delle attività a seguito di rendicontazione totale delle spese sostenute, presentazione di relazione finale dettagliata sulla realizzazione del progetto ed analisi ed elabo-



razione dei risultati ottenuti, nonché la fornitura di tutti gli studi e materiali tecnico – scientifici realizzati, sia su supporto cartaceo che su supporto informatico, nei formati concordati con l'Ufficio Tutela della Biodiversità

4. di disporre la pubblicazione del presente atto e relativi allegati ai sensi di legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giudiziale al T.A.R. Liguria entro 60 giorni dalla conoscenza dello stesso o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Vincenzo D'Auria

(segue allegato)

### **Allegato**

#### PROGRAMMA DI LAVORO 2008 - 2009 PER IL PROSEGUIMENTO DEL PROGETTO "IL LUPO IN LIGURIA" DI CUI ALLA DGR 1328/2006.

Alla luce dei primi risultati ottenuto dal progetto "Il Lupo in Liguria" si ritiene di confermare le modalità organizzative già previste con DGR 1328/2006 per la prima fase del progetto in corso e pertanto si rimanda integralmente a quanto già previsto in tale sede.

L'Ente Parco Antola, oltre che garantire la gestione organizzativa, operativa e amministrativa anche della seconda fase di attività relative al Progetto "Il lupo in Liguria", in conformità alle linee guida e al programma della 1° Fase del progetto, individuate nell'allegato A della DGR 1328/2006, dovrà, nel periodo 2008 – 2009, realizzare le attività, di seguito indicate, che sono state individuate come prioritarie:

1. prolungamento delle attività di monitoraggio della presenza del lupo a livello regionale secondo le metodologie ed il protocollo già individuati, e la realizzazione delle analisi genetiche su un numero di campioni intorno ai 50, operando i necessari raccordi con quanto avviene nelle regioni limitrofe
2. potenziamento delle azioni di prevenzione da danni per predazione all'allevamento, sperimentando metodologie e tecniche già utilizzate anche al di fuori della Liguria
3. realizzazione di materiale di divulgazione al fine della sensibilizzazione e valorizzazione della presenza del lupo al grande pubblico

Tutti i dati raccolti saranno georeferenziati ed archiviati su supporto informatico ed inseriti nel Sistema Informativo regionale della Biodiversità; Tutti i dati raccolti ed elaborati sono di esclusiva proprietà della Regione Liguria e possono essere utilizzati per soli scopi scientifici e/o gestionali, previo rilascio di specifica autorizzazione degli uffici regionali competenti, citando comunque la Regione Liguria Assessorato Ambiente quale fonte di provenienza e secondo le modalità individuate dalla Regione stessa .

Nell'espletamento delle attività previste dal presente programma l'Ente Parco Antola dovrà attivare le collaborazioni opportune con il DIP.TE.RIS dell'Università di Genova, in particolare per quanto riguarda il collegamento con le attività espletate dall' Osservatorio regionale della Biodiversità.

Di seguito si individuano per ciascuno dei suddetti punti l'articolazione delle attività che si prevede siano da effettuarsi nel successivo periodo 2008 –2009 con un previsione di spesa indicativa, comprensiva di quanto stanziato con DGR 648/2007 e DGR 1334/2007, e che comunque dovranno essere dettagliate e circostanziate d'intesa fra il Parco dell'Antola, l'Ufficio Tutela della Biodiversità e il Servizio Parchi e Aree protette regionali.

ATTIVITA' PREVISTE	COSTO PREVISTO
1. Approfondimento conoscitivo sul fenomeno della ricomparsa del Lupo	40.000
– prosecuzione monitoraggio	
– analisi genetiche campioni raccolti e supervisione scientifica	
– inserimento in database e elaborazione dati;	
– coordinamento ed addestramento dei componenti del Network di collaborazione tecnica	
– acquisizione e gestione di strumenti di monitoraggio	
2. Gestione del conflitto lupo -zootecnia	17.000
– Realizzazione di recinti dimostrativi	
– Incarico per esami autoptici su predazioni	
– Incontri con allevatori	
– raccolta dati relativi a danni all'allevamento da predazione canidi	
3. Sensibilizzazione e Valorizzazione	10.000
– Incarico per la raccolta di materiale finalizzato alla realizzazione di pubblicazione e DVD	
– opuscolo informativo	
4. gestione amministrativa del progetto	3.000
– elaborazione dei rapporti di attività intermedi e finali, contenenti tutti i dati raccolti ed elaborati nell'ambito del progetto, nonché il resoconto delle attività svolte.	

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE SERVIZI ALLE IMPRESE AGRICOLE**  
**27.12.2007** **N. 4269**

**Attuazione DGR n. 1284/2007: approvazione graduatoria Bando. Impegno a favore dell'ATS - Confederazione Italiana Agricoltori, Coldiretti, Confagricoltura, Consorzio Florcoop, Coop. Ortofrutticola. Euro 188.750,00.**

IL DIRIGENTE

VISTA la DGR n. 1284 del 26/10/2007 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Bando per la presentazione di progetti integrati quadriennali, di seguito progetti, da parte dei soggetti terzi intermediari per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 11, comma 1, lettera a) della L.R. n. 22/04;

ATTESO che ai sensi dell'art. 13 del citato Bando la verifica dei requisiti di ammissibilità e la valutazione tecnica e finanziaria dei progetti presentati viene effettuata da una apposita Commissione tecnica regionale di Valutazione;

VISTO il Decreto del Direttore generale del Dipartimento Agricoltura e Protezione Civile n. 421 del 16/11/2007 con il quale è stata nominata la sopracitata Commissione;

CONSIDERATO che a valere sul suddetto Bando è pervenuto il solo progetto "Sviluppo Agricolo Liguria", presentato dall'Associazione Temporanea di Scopo (ATS), costituita da Coldiretti, Conferazione Italiana Agricoltori, Confagricoltura, Cons. Floorcoop e Coop. Ortofrutticola, agli atti del Settore Servizi alle Imprese Agricole;

CONSIDERATO che la Conferazione Italiana Agricoltori (CIA) è stata individuata quale soggetto capofila dell'ATS sopracitata, come previsto all'art. 4 del citato Bando;

DATO ATTO che, a conclusione delle verifiche istruttorie, la Commissione tecnica di valutazione ha trasmesso le risultanze, come risulta dal relativo verbale trasmesso con nota prot. 1192 del 12/12/2007 ed acquisito dal Settore Servizi alle Imprese Agricole in data 12/12/2007 prot. n. 4038;

RILEVATO che, a seguito della verifica istruttoria da parte della sopracitata Commissione tecnica regionale di valutazione il progetto "Sviluppo Agricolo Liguria" è risultato ammissibile ottenendo un punteggio complessivo di 27 (ventisette) punti;

CONSIDERATO che per la prima annualità operativa del suddetto progetto è stata riconosciuta dalla predetta Commissione una spesa ammissibile pari a Euro 209.735,40, di cui Euro 188.750,00 a carico della Regione;

RITENUTO di approvare ai sensi dell'art. 14 del Bando la graduatoria dei progetti integrati ammissibili, che nella fattispecie è composta dal solo progetto "Sviluppo Agricolo Liguria", come di seguito meglio specificato:

n.	Titolo progetto	Oggetto beneficiario	Spesa ammessa	Contributo ammesso	Punteggio
1	Sviluppo Agricolo Liguria	Associazione Temporanea di Scopo, costituita da Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Cons. Florcoop e Coop. Ortofrutticola	209.735,40	188.750,00	27

VERIFICATO che il sopracitato progetto "Sviluppo Agricolo Liguria", relativamente alla prima annualità operativa, rientra nella dotazione finanziaria di cui all'art. 3 del Bando;

RITENUTO pertanto di dover provvedere contestualmente ad impegnare la somma di Euro 188.250,00 sul capitolo 6817 del Bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario a favore della Confederazione Italiana Agricoltori, nella qualità di capifila della sopracitata ATS di cui sopra, per l'attività operativa relativa alla prima annualità;

ATTESO che:

- ai sensi dell'art. 16 del Bando si provvederà alla stipula della convenzione con la CIA;
- la CIA dovrà presentare conseguentemente entro 15 giorni dalla data di stipula della convenzione di cui sopra il programma dettagliato delle attività da svolgere nel primo anno di operatività nelle modalità e tempistica stabilite all'art. 10 del Bando;
- ai sensi dell'art. 15 del Bando si procederà alla negoziazione dello stralcio operativo annuale, tenuto conto delle risultanze istruttorie della Commissione stessa;

DATO atto, come previsto all'art. 10 del Bando, che le attività operative relative agli stralci annuali successivi alla prima annualità saranno subordinate alle risorse finanziarie disponibili nonché alle eventuali variazioni normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di servizi di sviluppo agricolo;

VISTA la Legge regionale 42/1977 e ss.mm.ii;

VISTO il comma 5° dell'art. 86 della L.R. n. 15/2002;

VISTA la LR n. 16 del 3/4/2007 di approvazione del Bilancio per il corrente esercizio 2007;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi in premessa indicati che si intendono richiamati e a seguito delle risultanze dei lavori della Commissione tecnica di valutazione, la seguente graduatoria dei progetti integrati di durata quadriennale presentati ai sensi del Bando di cui alla DGR n. 1284/2007:

n.	Titolo progetto	Soggetto beneficiario	Spesa ammessa	Contributo ammesso	Punteggio
1	Sviluppo Agricolo Liguria	Conferazione Italiana Agricoltori, soggetto capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo, costituita da Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Cons. Florcoop e Coop. Ortofrutticola	209.735,40	188.750,00	27

2. di procedere ai sensi dell'art. 15 del Bando alla negoziazione del primo stralcio operativo annuale, tenuto conto delle risultanze istruttorie della Commissione di valutazione;
3. di autorizzare la spesa complessiva pari ad Euro 188.750,00 in favore della Conferazione Italiana Agricoltori, soggetto capofila dell'Associazione Temporanea di Scopo, costituita da Coldiretti, Cia, Confagricoltura, Cons. Florcoop e Coop. Ortofrutticola, relativamente alla prima annualità dello stralcio operativo;
4. di autorizzare il Servizio Ragioneria e Servizi Contabili ad assumere il relativo impegno di spesa, pari a Euro 188.750,00 a favore della Conferazione Italiana Agricoltori partita IVA/C.F. 80044410100, con sede a Genova, Via Colombo 15/5, ai sensi dell'art. 79 del L.R. 42/1997 e ss.mm.ii sul capitolo 6817 "contributi alle imprese e agli operatori agricoli per servizi di sviluppo agricolo" del Bilancio regionale per il corrente esercizio finanziario 2007 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria, relativamente alla prima annualità dello stralcio operativo del sopraccitato progetto;
5. di dare atto che alla liquidazione delle somme come sopra impegnate, e con le modalità previste dal Bando, si provvederà a termini dell'articolo 83 della suddetta L.R. n. 42/1977 e successive modifiche ed integrazioni;
6. di informare che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al TAR Liguria o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro 60 giorni o 120 giorni dalla data di comunicazione, notifica o pubblicazione del presente atto.

IL DIRIGENTE  
Filippo Russo

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI  
GIURIDICI E LEGISLATIVI**

**14.01.2008**

**N. 3**

**“Fondazione Regionale per la Cultura e lo Spettacolo”. Approvazione Statuto e riconoscimento personalità giuridica di diritto privato mediante iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche private.**

## IL DIRIGENTE

omissis

## DECRETA

1. è approvato l'Atto Costitutivo di Fondazione in data 23 novembre 2007, a rogito Dottor Matteo Finelli, notaio in Busalla, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Genova e Chiavari, repertorio n° 67716, raccolta n° 11294, con cui è stata costituita una Fondazione, a norma degli art. 14 ~ 35 del Codice civile, avente denominazione "Fondazione Regionale Per La Cultura e lo Spettacolo" con sede Legale in Genova e che viene allegato al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti, omessi gli allegati "A" e "B";
2. è approvato lo Statuto della Fondazione avente denominazione "Fondazione Regionale Per La Cultura e lo Spettacolo" con sede Legale in Genova allegato sotto la lettera "C" dell'Atto Costitutivo di Fondazione in data 23 novembre 2007, a rogito Dottor Matteo Finelli, notaio in Busalla, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Genova e Chiavari, repertorio n° 67716, raccolta n° 11294, che si allega al presente provvedimento in copia conforme alla copia autentica in atti;
3. è iscritta la Fondazione avente denominazione "Fondazione Regionale Per La Cultura e lo Spettacolo" nel Registro delle Persone Giuridiche di Diritto Privato istituito presso la Regione Liguria ai sensi del D.P.R. 361/2000;
4. è riconosciuta la Personalità Giuridica di Diritto Privato alla Fondazione avente denominazione "Fondazione Regionale Per La Cultura e lo Spettacolo" mediante iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche di Diritto Privato della Regione Liguria;
5. è disposto che il presente decreto venga pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni ovvero, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

DIRIGENTE  
Rossella Gagnoli

(allegati omessi)

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI  
GIURIDICI E LEGISLATIVI**

**03.01.2008****N. 9**

**Approvazione nuovo Statuto della Associazione ex I.P.A.B. "Pubblica Assistenza Croce Bianca" di Monterosso al Mare (Sp).**

## IL DIRIGENTE

omissis

## DECRETA

1. è approvato, per le motivazioni su esposte, lo Statuto della associazione "Pubblica Assistenza Croce

Bianca" - O.N.L.U.S. di Monterosso al Mare (SP), così come deliberato dall'Assemblea degli associati in data 19 novembre 2007, a rogito dottor Rocco Paolo Infantino, repertorio n. 32956, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. è disposto che il presente decreto venga pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Rossella Gragnoli

(allegato omesso)

---

---

## DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO POLITICHE GIOVANILI E COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

09.01.2008

N. 51

**Albo regionale di servizio civile- 2<sup>a</sup> parte - 1 e 2<sup>a</sup> sezione Istituito con Regolamento regionale 17 novembre 2006, n. 3 Iscrizione enti di servizio civile regionale.**

IL DIRIGENTE

VISTA la legge regionale 11 maggio 2006, n. 11, che istituisce e disciplina il sistema regionale del Servizio Civile, ed in particolare l'articolo 5, comma 1 che istituisce l'Albo regionale degli Enti di servizio civile, suddiviso in due distinte parti nel quale sono iscritti gli Enti e le organizzazioni pubblici e privati operanti sul territorio regionale;

RICHIAMATO il Regolamento regionale 17 novembre 2006, n. 3 (Regolamento per l'attuazione della legge regionale 11 maggio 2006, n. 11) ed in particolare:

- l'articolo 1 che prevede che la seconda parte, sezione seconda dell'albo comprenda Enti ed organizzazioni pubblici e privati con sede legale nella Regione
- l'articolo 2 che prevede i requisiti e le modalità di iscrizione

CONSIDERATO che i soggetti di seguito indicati hanno inoltrato la domanda di iscrizione autonoma alla 2<sup>a</sup> sez. con l'utilizzo dell'apposita modulistica:

- Associazione Volontari di Crescita comunitaria con sede in La Spezia;
- Organizzazione di Volontariato Caritas Intemelia - Onlus - con sede a Ventimiglia ;
- Centro di Solidarietà l'Ancora - Cooperativa Sociale a r.l. Onlus - con sede a Vallecrosia ;
- Centro Ascolto Caritas con sede a Sanremo
- Confcooperative Liguria - Genova
- Associazione Servizi Caritas Diocesana - Diocesi Ventimiglia - Sanremo

DATO ATTO che l'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, ha evidenziato la corrispondenza della documentazione inviata e trattenuta agli atti del Servizio, a quanto richiesto all'art. 2 dal summenzionato Regolamento;

D E C R E T A

Per quanto in premessa specificato e che si richiama integralmente, di iscrivere nell'Albo regionale di

servizio civile, seconda parte, 2<sup>a</sup> sezione, i sottoelencati Enti, che ne hanno fatto esplicita richiesta secondo le procedure previste:

CODICE REGIONALE	DENOMINAZIONE ENTE	SEDE LEGALE
SCR/2/003	Associazione Volontari di Crescita Comunitaria	Via Napoli, 172 19122 LA SPEZIA
SCR/2/004	Organizzazione di Volontariato Caritas Intemelia - ONLUS	Via Roma, 26 18039 VENTIMIGLIA (IM)
SCR/2/005	Centro Ascolto Caritas	Via C.Pisacane, 2 c/o Villa G.D'Arco 18038 SANREMO (IM)
SCR/2/006	Centro di solidarietà L'Ancora	Via San Rocco, 19 18019 VALLECROSA (IM)
SCR/2/007	Confcooperative Liguria	Via XX Settembre, 12/4 GENOVA
SCR/2/008	Associazione Servizi Caritas Diocesana Diocesi Ventimiglia- Sanremo	Villa Giovanna d'Arco Via Pisacane, 2 18038 SANREMO

IL DIRIGENTE  
Marcello Carli

## DECRETO DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITÀ ESTRATTIVE

14.01.2008

N. 59

**Autorizzazione variante programma coltivazione cava di ardesia denominata "Ciappeotti" nei Comuni di Moconesi e Lorsica (Genova), a favore della ditta Carlo Giuffra Ardesie s.r.l.**

IL DIRIGENTE

omissis

DECRETA

Per i motivi indicati in premessa:

- 1) - Di rilasciare, ai sensi della l.r. n° 21/2001, l'autorizzazione alla variante del programma di coltivazione della cava di ardesia denominata "Ciappeotti" nei Comuni di Moconesi e Lorsica (Genova), a favore della Ditta Carlo Giuffra Ardesie S.r.l. (Cod. Fisc. 02528410109), in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in Cicagna (Genova), Via Pianezza, 9, fatti salvi i diritti dei terzi.
- 2) - Di rilasciare altresì, ai sensi dell'art. 6 della l.r. n° 21/2001, alla Ditta Carlo Giuffra Ardesie S.r.l., l'autorizzazione sul vincolo idrogeologico, ai sensi dell'art. 35, comma 1, della l.r. n° 4/1999, di competenza del Servizio Assetto del Territorio, nonché l'autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 159 del D.Leg.vo. n° 42/2004, così come modificato con D.Leg.vo n° 157/2006, di competenza del Servizio Tutela del Paesaggio.
- 3) - Di disporre che la Ditta in premessa, nell'esecuzione del progetto in argomento, è tenuta al rispetto delle prescrizioni contenute nel provvedimento n° 236/2002 di autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva, così come modificato con provvedimento n° 1475/2002, all'osservanza delle prescrizioni contenute nel provvedimento n° 3710/2006 di non assoggettamento a V.I.A., nonché alle ulteriori seguenti prescrizioni:
  - a) l'attività estrattiva, di abbancamento e di sistemazione dovrà essere condotta in conformità

agli elaborati progettuali allegati, quale parte integrante e sostanziale, al presente provvedimento, con particolare riferimento alle prescrizioni di carattere geologico-tecnico;

- b) non possono essere eseguiti interventi di coltivazione nei mappali nn° 4 e 57 del Foglio 21 e nei mappali nn° 414, 456 e 458 del Foglio 4, del N.C.T. del Comune di Moconesi;
  - c) a monte dei nuovi imbocchi dovrà essere realizzata e mantenuta in efficienza l'apposita recinzione munita di cartelli ammonitori atti a prevenire danni a persone, animali o cose;
  - d) dovranno essere rispettati gli indirizzi generali in materia di salvaguardia idrogeologica della Normativa del Piano di Bacino vigente con specifico riferimento all'adozione di tutti i possibili accorgimenti per l'ottimale regimazione delle acque superficiali e profonde ed alla stabilità dei fronti di scavo e dei riporti, ancorché temporanei;
  - e) al termine dell'attività estrattiva tutte le zone esterne comunque interessate dai lavori di cava dovranno essere opportunamente sistemate mediante consolidamento e successiva piantumazione di essenze erbacee ed arboree caratteristiche dei luoghi, secondo le indicazioni della Relazione "Aspetti sull'ambiente paesistico vegetazionale" e successiva integrazione, a firma del Dott. Agr. Angelo Consiglieri.
- 4) - Di stabilire che l'autorizzazione, per quanto concerne l'attività di cava di cui alla l.r. n° 12/1979 e s.m., in relazione al progetto che si approva, è stabilita in anni 10 (dieci) dalla data del presente provvedimento.
  - 5) - Di stabilire che l'autorizzazione al vincolo idrogeologico di cui alla l.r. n° 4/1999, ha validità di anni 10 (dieci), dalla data del presente provvedimento.
  - 6) - Di dare atto che l'autorizzazione paesaggistica ha validità di anni 5 (cinque), dalla data del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 16 del R.D. n° 1357/1940; pertanto la Ditta esercente dovrà presentare, prima della scadenza di tale periodo, istanza di rinnovo dell'autorizzazione ai fini paesaggistici, dinanzi all'Amministrazione competente in materia ambientale.
  - 7) - Di dare atto che l'ammontare della garanzia di cui all'art. 10, comma 1, lettera c), della l.r. n° 12/1979 e s.m, stabilito in euro 30.987,41.= (trentamilanovecentoottantasette/41), per le motivazioni di cui in premessa resta invariato.
  - 8) - Di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Liguria.
  - 9) - Di avvisare che:
    - a) il presente provvedimento verrà trasmesso al Ministero dell'Ambiente, il quale, ai sensi dell'art. 159, comma 3, del D.Leg.vo n° 42/2004, ha il potere di annullarlo, con provvedimento motivato avente effetti retroattivi, entro i sessanta giorni successivi alla ricezione della relativa documentazione;
    - b) avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica, entro centoventi giorni dalla comunicazione, notificazione o pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE  
Ermanno Gambaro

(allegati omissi)



**PROVINCIA DI IMPERIA  
SETTORE URBANISTICA E DIFESA DEL TERRITORIO  
UFFICIO RISORSE IDRICHE**

La ditta Errico Grazia in data 03.08.2007 ha presentato domanda di concessione di derivazione di moduli 0.0008 di acqua dal bacino del torrente Val d'Olivi in Comune di Sanremo per uso irriguo - Pratica n. 26

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Dott. Geol. Raffaello Anfossi

---

---

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE SETTORE URBANISTICA E DIFESA  
DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA**

**07.01.2008****N. 19**

Bacino del torrente Nervia (rio Bonda). Concessione di derivazione acqua ad uso irriguo. Ditta: Maiano Daniela e Orengo Gianni. Pratica n. 610

IL DIRIGENTE

Vista la domanda in data 23.10.2006 pervenuta in data 24.10.2006 con cui la ditta Maiano Daniela e Orengo Gianni ha chiesto la concessione per derivare moduli 0.001 (l/sec 0.1) di acqua dal bacino del torrente Nervia (rio Bonda) nel territorio del Comune di Castelvittorio ad uso irriguo;

omissis

STABILISCE

- 1) è concesso, per quanto di competenza della Provincia, ai soli fini e nei limiti della normativa di cui al T.U. 11.12.1933 n° 1775 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla L.R. n. 18/1999, alla ditta Maiano Daniela e Orengo Gianni di derivare moduli 0.001 (pari a 1/sec 0.1) di acqua dal Bacino del torrente Nervia (rio Bonda) nel territorio del Comune di Castelvittorio per l'uso irriguo;
- 2) la concessione di cui si tratta è accordata per un periodo continuo di 40 anni dal 27.08.2008 al 26.08.2048;
- 3) la concessione resta condizionata alla piena ed inscindibile osservanza delle condizioni contenute nel Disciplinare n° 26160 di repertorio del 20.12.2007, sottoscritto dagli aventi causa;

omissis

IL DIRIGENTE  
Ing. Enzo Viani

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E  
TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

**17.12.2007****N. 9061**

Concessione preferenziale per derivazione d'acqua ad uso antincendio da un pozzo ubicato sul mappale 353 Fg. 9 del Comune di Albenga-Sezione Censuaria di Campochiesa-Località Rapalline. Concessionario: Europam S.r.l. - Fascic. 49/05

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

## DECRETA

1. ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati è concesso alla società Europam S.r.l., di derivare da un pozzo, ubicato su terreno contraddistinto al N.C.T. del Comune di Albenga Fg. 9 Mappale 353 - Sezione Censuaria di Campochiesa-località Rapalline, una quantità d'acqua non superiore a moduli 0.038 (l/sec 3,8) ad uso antincendio.
2. La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dal 10.08.1999 subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare n. 11984 di repertorio in data 23.11.2007-omissis-

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE  
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA  
AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

**09.01.2008****N. 29**

**Corso d'acqua Rio Biterno - Località Braia - Comune di Mallare. Domanda intesa ad ottenere la Licenza d'Attingimento per derivare una quantità d'acqua di Moduli 0,0078 (l/sec. 0,78) ad uso irriguo per n. 10 ore e 46 minuti al giorno (dalle ore 10,00 alle ore 20,46). Richiedente: Sig.ra Piccardi Claudia.**

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

di rilasciare ai sensi del R.D. 11/12/1933 n. 1775 e s.m.i., per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, alla Sig.ra Piccardi Claudia la Licenza annuale di Attingimento per derivare dal Rio Biterno nel bacino del Fiume Bormida di Spigno in Località Braia Comune di Mallare una quantità d'acqua di moduli 0,0078 (l/sec.0,78 ) ad uso irriguo, al fine di irrigare mq. 7.000 circa di terreno contraddistinto al N.C.T. al Foglio 21 - Mappale 161 del Comune di Mallare per complessive n. 10 ore e 46 minuti al giorno (dalle ore 10,00 alle ore 20,46) alle seguenti condizioni:

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE  
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA  
AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

**10.01.2008****N. 76**

**Rio Ferrari o Lavadore - Località Ravezza - Comune di Celle Ligure - Concessione in sanatoria per la realizzazione di tombinatura con opere di adeguamento idraulico**

**mediante deviazione del Rio e sfruttamento dell'area demaniale di risulta della nuova tombinatura, di quella preesistente e dell'ex sedime catastale del rio. Richiedente: Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Savona.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

omissis

DECRETA

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, l'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Savona all'esecuzione dei lavori in argomento

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE  
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA  
AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

**15.01.2008**

**N. 169**

**Rio Termine a confine tra i Comuni di Savona e Albissola marina – Autorizzazione temporanea per la realizzazione di attraversamento con tubo gas dn 300 mpb posato nella massicciata del ponte esistente. Richiedente: Società Italiana per il Gas**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DECRETA

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Italiana per il Gas p.A. al mantenimento delle opere in argomento nonché all'occupazione delle aree demaniali per la durata di anni TRE a decorrere dalla data del presente provvedimento secondo le modalità risultanti dal progetto allegato all'istanza

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE  
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

---

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA  
AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

**15.01.2008**

**N. 170**

**Rio Quattro Stagioni - Comune di Savona - Autorizzazione temporanea per la realizzazione di attraversamento del rio con elettrodotto BT incavo entro canaletta staffata a manufatto esistente in Via Nizza. Richiedente: Enel Distribuzione S.p.A.**

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

DECRETA

ai sensi dell'art. 93 e seguenti del RD. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Enel Distribuzione S.P.A. all'esecuzione dei lavori in argomento nonché all'occupazione delle aree demaniali per la durata di anni TRE a decorrere dalla data del presente provvedimento secondo le modalità risultanti dal progetto allegato all'istanza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE  
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

---

**DECRETO DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E TUTELA  
AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

**17.01.2008****N. 225**

**Corso d'acqua Torrente Montegrosso - Località Ellera - Comune di Albisola Superiore. Domanda intesa ad ottenere la Concessione in Sanatoria con varianti da apportare per la realizzazione di n° 1 attraversamento con tubazione ad uso potabile Dn 63 mm. Pead in subalveo in sostituzione degli esistenti n. 2 attraversamenti con tubazioni ad uso potabile, rispettivamente Dn 40 e Dn 32 pead, staffate alle putrelle della passerella pedonale esistente. Richiedente: Società Acquedotto di Savona s.p.a.**

IL DIRIGENTE

omissis

1. di autorizzare ai sensi dell'art. 93 e seguenti del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi ed ogni altro parere, autorizzazione, concessione o nulla osta comunque denominati, la Società Acquedotto di Savona S.p.A. all'esecuzione dei lavori di variante di cui alle premesse con l'obbligo della rimozione delle esistenti tubazioni ad uso potabile, rispettivamente Dn 40 e Dn 32 pead, staffate alle putrelle della passerella pedonale esistente, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel citato disciplinare - foglio norme n. 12002 di repertorio in data 09/01/2008.
2. di concedere, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, ai sensi della L.R. 21/06/1999, n. 18 e s.m.i., alla Società Acquedotto di Savona S.p.A. l'utilizzo dell'area demaniale per la realizzazione di n° 1 attraversamento con tubazione ad uso potabile Dn 63 mm. pead in subalveo in sostituzione degli esistenti n° 2 attraversamenti con tubazioni ad uso potabile, rispettivamente Dn 40 e Dn 32 pead, staffate alle putrelle della passerella pedonale esistente sul corso d'acqua Torrente Montegrosso in Località Ellera del Comune di Albisola Superiore.
3. di accordare la concessione in argomento per Anni diciannove successivi, continui e correnti dalla data del presente decreto, subordinatamente all'osservanza di tutte le norme e condizioni contenute nel disciplinare - foglio norme n. 12002 di repertorio in data 09/01/2008 e verso il pagamen-

to del canone annuo nello stesso determinato all'art. 13 oltre ad eventuali arretrati, sovrimposte, sovracanonici o addizionali nonché aggiornamenti previsti dalla legge.

omissis

II DIRIGENTE DEL SETTORE  
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE  
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

---

---

**AUTORIZZAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE DIFESA DEL SUOLO E  
TUTELA AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI SAVONA**

**14.01.2008**

**N.140**

Corso d'acqua Torrente Arroscia in Comune di Albenga Località Acquafredda Negiaire. Rinnovo dell'Autorizzazione Temporanea ai fini idraulici per pulizia dell'area demaniale in adiacenza ai terreni contraddistinti al N.C.T. del Comune di Albenga Fg. 17 Mappali 6 e 460. Richiedente: sig.ra Rolando Franca

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Omissis

CONCEDE

ai sensi del R.D. 25.07.1904 n. 523 e s.m.i., ai soli fini idraulici per quanto di competenza e fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, alla Sig.ra Rolando Franca il rinnovo dell'autorizzazione idraulica relativa all'esecuzione dei lavori di pulizia in argomento, su terreno di proprietà demaniale per il periodo di mesi otto dalla data di scadenza della precedente autorizzazione (20/11/2007) ed alle seguenti condizioni:

Omissis

IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
DIFESA DEL SUOLO E TUTELA AMBIENTALE  
Dott. Ing. Vincenzo Gareri

---

---

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA  
VALUTAZIONE DEI BENI OGGETTO DI ESPROPRIAZIONE  
PER LA PROVINCIA DI SAVONA**

**21.12.2007**

**N. 41**

Provincia di Savona - S.P. n. 34 "Toriano - Balestrino" - Procedura espropriativa relativa ai lavori per l'intervento di adeguamento tecnico e funzionale della sede stradale fra i Comuni di Toriano e Balestrino nel tratto dal Km 0+500 al km 4+500 della S.P. n. 34. Richiesta determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'art. 22, comma 5 DPR 327/01 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.i.

La Commissione Provinciale

Esaminati gli elaborati tecnici e tutta la documentazione agli atti, preso atto, preliminarmente, che 3 dei 4 proprietari assoggettati alla procedura di espropriazione in questione hanno già accettato l'indennità offerta, giusta quanto risulta dal Verbale nella seduta n. 143 del 21.12.2007 limitatamente all'indennità relativa alla quota parte di proprietà del Sig. Franco Luigi,

delibera

di confermare l'indennità offerta dall'Ente espropriante tenuto conto della consistenza del terreno e delle sue caratteristiche (terreno agricolo compreso in Zona E),

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE  
Pierluigi Pesce

---

---

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA  
VALUTAZIONE DEI BENI OGGETTO DI ESPROPRIAZIONE  
PER LA PROVINCIA DI SAVONA**

**21.12.2007**

**N. 42**

Provincia di Savona - s.p. n. 33 "Dego - Santa Giulia" procedura espropriativa relativa ai lavori di rifacimento delle opere di regimazione delle acque - tratti dal km 8+900 bis al km 10+800 della S.P. n. 33 "Dego - S. Giulia". Richiesta determinazione dell'indennità definitiva ai sensi dell'art. 22, comma 5 DPR 327/01 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e s.m.i.i.

La Commissione Provinciale

Esaminati gli elaborati tecnici e tutta la documentazione agli atti,

delibera

di confermare l'indennità offerta dall'Ente espropriante tenuto conto della consistenza del terreno e delle sue caratteristiche.

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE  
Pierluigi Pesce